

VCOTRASPORTI SRL



Bilancio di Esercizio 2025

Dati societari

V.C.O. TRASPORTI SRL

Sede Legale: VIA OLANDA 55 – 28922 VERBANIA (VB)

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA del VERBANO CUSIO OSSOLA

C.F. e numero di iscrizione: 01792330035

Iscritta al R.E.A. n. VB 188208

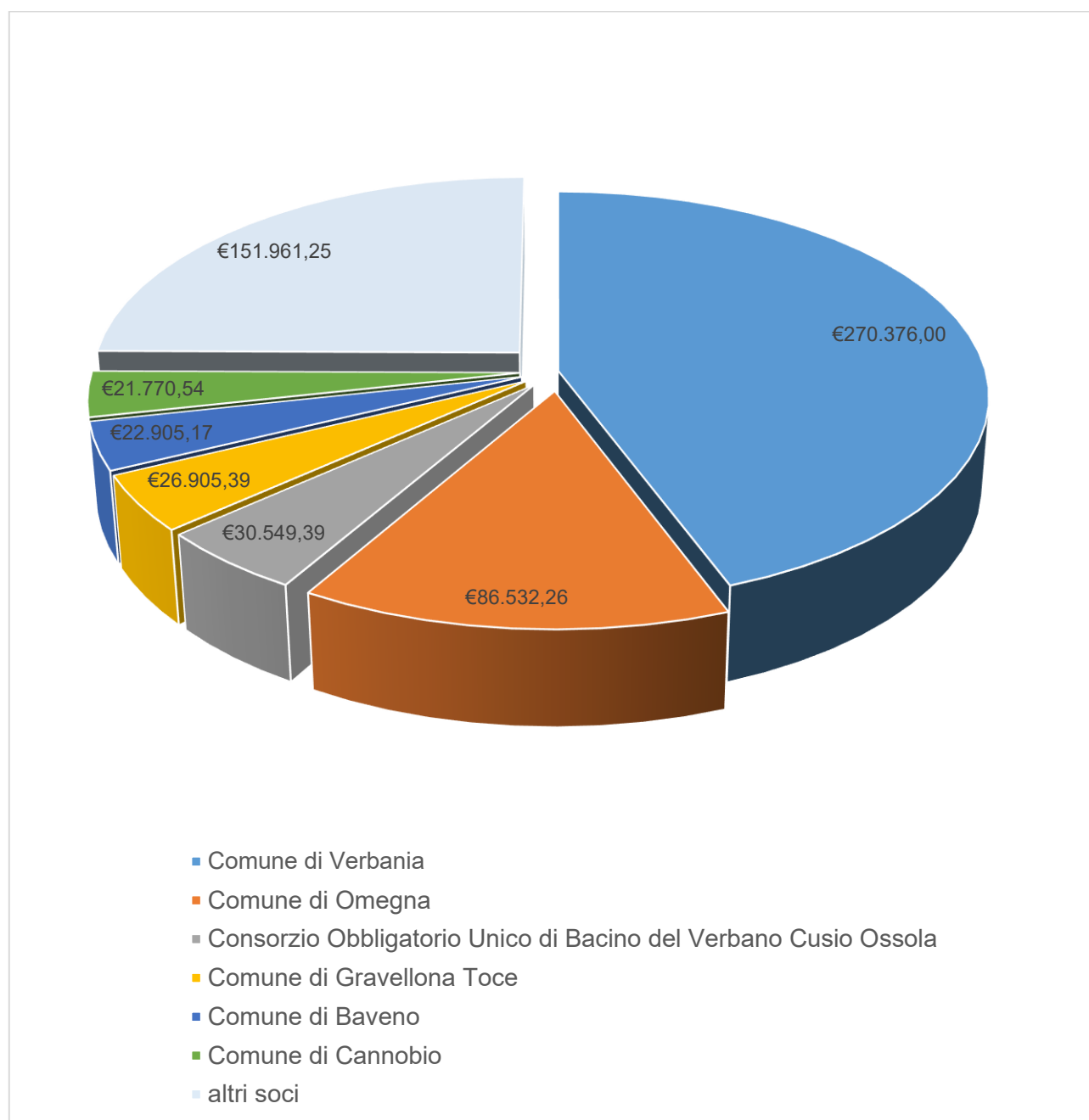
Partita Iva:01792330035

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale sottoscritto euro 611.000,00 interamente versato

Titolari di quote societarie

Il grafico rappresenta una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativi ai diritti di proprietà.



Nella tabella sottostante vengono riportati l'assetto proprietario dell'impresa relativi ai diritti di proprietà.

Socio	Valore	Tipo di diritto
Comune di Verbania	€ 270.376,00	proprietà
Comune di Omegna	€ 86.532,26	proprietà
Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola	€ 30.549,39	proprietà
Comune di Gravellona Toce	€ 26.905,39	proprietà
Comune di Baveno	€ 22.905,17	proprietà
Comune di Cannobio	€ 21.770,54	proprietà
Comune di Ornavasso	€ 17.942,02	proprietà
Comune di Premosello Chiovenda	€ 11.698,82	proprietà
Comune di Ghiffa	€ 11.195,35	proprietà
Comune di Casale Corte Cerro	€ 10.141,99	proprietà
Comune di Vogogna	€ 9.981,91	proprietà
Comune di Valstrona	€ 7.324,67	proprietà
Comune di Pieve Vergonte	€ 4.920,99	proprietà
Comune di Cambiasca	€ 4.910,61	proprietà
Comune di Gignese	€ 4.618,55	proprietà
Comune di Mergozzo	€ 4.559,89	proprietà
Comune di Cannero Riviera	€ 4.208,57	proprietà
Comune di Oggebbio	€ 4.005,11	proprietà
Comune di Piedimulera	€ 3.730,16	proprietà
Comune di Valle Cannobina	€ 3.673,94	proprietà
Comune di Premeno	€ 3.664,17	proprietà
Comune di Cesara	€ 3.146,04	proprietà
Comune di San Bernardino Verbano	€ 3.098,99	proprietà
Comune di Arizzano	€ 3.094,10	proprietà
Comune di Vignone	€ 2.936,47	proprietà
Comune di Belgirate	€ 2.771,50	proprietà
Comune di Stresa	€ 2.687,18	proprietà
Comune di Anzola d'Ossola	€ 2.401,84	proprietà
Comune di Brovello Carpiugnino	€ 2.374,35	proprietà
Comune di Madonna del Sasso	€ 2.266,20	proprietà
Comune di Gurro	€ 2.264,37	proprietà
Comune di Bèe	€ 2.157,44	proprietà
Comune di Trarego Viggiona	€ 2.122,00	proprietà
Comune di Loreglia	€ 1.939,93	proprietà
Comune di Nonio	€ 1.801,23	proprietà
Comune di Arola	€ 1.581,27	proprietà
Comune di Quarna Sotto	€ 1.490,84	proprietà
Comune di Cossogno	€ 1.231,78	proprietà
Comune di Germagno	€ 1.080,86	proprietà
Comune di Quarna Sopra	€ 1.058,25	proprietà
Comune di Massiola	€ 1.043,59	proprietà
Comune di Miazina	€ 946,44	proprietà
Comune di Aurano	€ 722,81	proprietà
Comune di Intragna	€ 662,94	proprietà
Comune di Caprezzo	€ 504,08	proprietà

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione¹

- **Presidente e Rappresentante della Società**
Dott. Terzoli Emanuele
- **Vicepresidente**
Avv.to Fabrizi Cinzia
- **Consigliere**
Sig. Tomatis Roberto

Collegio Sindacale²

- **Presidente**
Dott. Ambroso Alessandro
- **Sindaci Effettivi**
Dott. Calligari Gian Mauro Felice
Dott.ssa Mutazzi Paola

¹Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri ed è stato nominato dall'Assemblea dei Soci il 16 aprile 2025 e rimane in carica fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2027.

²Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 luglio 2023 e rimane in carica fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2025.

Relazione sulla gestione al 31.12.2025

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La gestione pubblica del settore del trasporto pubblico di persone del Verbano e del Cusio ha una origine lontana, nel 1976, come Azienda Servizi Pubblici Alto Novarese (A.S.P.A.N.), che ha rilevato le precedenti concessioni private. Nel 1995 l'attività è confluita nel CON.SER.V.C.O. a seguito di fusione con il preesistente Consorzio del Basso Toce (C.B.T.).

VCOTRASPORTI SRL è stata fondata nell'anno 2001 in seguito degli obblighi derivanti dalle leggi di settore che hanno limitato alle sole società di capitali la possibilità di esercitare i "contratti di servizio" con gli Enti Concedenti, appunto il servizio pubblico di trasporto di persone.

VCOTRASPORTI SRL gestisce le attività di trasporto pubblico e servizi connessi verificando ogni possibilità di sviluppo, definendo la missione Societaria quale supporto operativo agli enti locali per la gestione e lo sviluppo più efficaci ed economici dei pubblici servizi nel campo della mobilità delle persone attraverso il proprio bagaglio di esperienze cresciuto negli anni.

La sua finalità è quella legata alla gestione della mobilità urbana, suburbana e extraurbana.

VCOTRASPORTI SRL gestisce varie concessioni di autolinee sul territorio provinciale del Verbano Cusio Ossola, per una percorrenza annua vicina ai 1,6 milioni di chilometri.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Verbania via Olanda 55 e depositi distaccati di Cannobio, Omegna, Domodossola, Villadossola, Baveno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce. VCOTRASPORTI SRL dalla sua nascita nel 2001 si è posta l'obiettivo strategico di rafforzare il proprio ruolo di "braccio operativo" nel settore della mobilità delle Pubbliche Amministrazioni del bacino, sviluppando ulteriormente l'orientamento gestionale/imprenditoriale, migliorando la qualità dei servizi resi e

salvaguardando le economicità delle gestioni e, ove possibile, incrementandole ulteriormente. Il tutto con particolare attenzione al rispetto della propria missione e cioè quella di migliorare la qualità della vita delle collettività locali, contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria, anche e soprattutto tramite l'efficienza del sistema della mobilità dei passeggeri per un'ottimale salvaguardia dell'ambiente.

Per conseguire tali risultati volti al miglioramento continuo dei propri processi VCOTRASPORTI SRL il 18 settembre 2003 ha ottenuto la Certificazione del Sistema Qualità ISO 9001.

Il 06 giugno 2025 VCOTRASPORTI SRL ha rinnovato tale certificazione.

Linee servite

Le linee servite da VCO TRASPORTI SRL sono le seguenti:

- Linea 1 ● Verbania - Omegna;
- Linea 2 ● Linea Urbana di Verbania;
- Linea 3 ● Verbania - Cannobio – Brissago (CH);
- Linea 4 ● Verbania - Premeno - Piancavallo;
- Linea 5 ● Verbania - Domodossola;
- Linea 6 ● Omegna - Casale Corte Cerro;
- Linea 7 ● Omegna - Quarne;
- Linea 8 ● Verbania - Ronco - Oggebbio (Gonte);
- Linea 9 ● Verbania - San Bernardino Verbano;
- Linea 10 ● Verbania - Vignone;
- Linea 11 ● Pallanza - Cavandone;
- Linea 12 ● Verbania - Cargiagio;
- Linea 13 ● Cannobio - Cursolo (Valle Cannobina);
- Linea 14 ● Cannobio - Falmenta (Valle Cannobina);
- Linea 15 ● Cannobio - Trarego;
- Linea 16 ● Cannobio - Traffiume;
- Linea 17 ● Cannobio - Sant'Agata;
- Linea 18 ● Omegna - Forno (Valle Strona).

VCOTRASPORTI SRL gestisce le linee sopradescritte in forza di un contratto di servizio sottoscritto con l'Agenzia della Mobilità Piemontese. Di seguito vengono riportate le percorrenze chilometriche previste dal Contratto di Servizio.

<i>LINEE</i>	<i>VEETTURA*KM/ANNO</i>
Cannobio - Gurro - Orasso - Cursolo	40.576
Cannobio - Sant'Agata	2.579
Cannobio - Traffiume - Cannobio	5.187
Cannobio - Trarego	28.475
Falmenta - Cannobio - Falmenta	20.777
Intra - Cargiagio - Caronio	7.248
Intra - Premeno - Piancavallo	199.326
Intra - Vignone	14.315
Intra - San Bernardino Verbania - Intra	24.941
Omegna - Casele Corte Cerro - Omegna	23.347
Omegna - Forno	22.514
Omegna - Germagno	5.562
Omegna - Luzzogno	2.242
Omegna - Verbania (scolastiche vari percorsi)	92.250
Pallanza - Cavandone	11.010
Quarna - Omegna - Quarna	14.639
Urbana - Verbania	81.117
Verbania - Cannobio - Brissago	294.461
Verbania - Domodossola	151.892
Verbania - Omegna	542.428
Verbania - Ronco - Gonte	30.834
TOTALE	1.615.720



Premesse normative

Dal luglio 2016 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha preso in gestione i contratti dalla Provincia, sia per la parte gestionale che amministrativa.

Il Contratto di Servizio in essere relativo alle linee extraurbane del bacino provinciale del Verbano Cusio Ossola. Trattasi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento Europeo 1370/2007, per il quale, in data 30.12.2016, l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha deliberato proroga sino al 31.12.2017 e comunque fino al "... subentro del nuovo gestore dei servizi ..." ad esito della prossima gara di bacino".

Con nota prot. 12952 del 30/12/2019 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha adottato un provvedimento di emergenza ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007, relativamente alla concessione dei servizi di TPL "SERVIZIO TPL EXTRAURBANO PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA" (CIG 65884511C3), prevedendo l'estensione della validità al 31 dicembre 2020.

Con la citata nota Prot. 12952 del 30/12/2019 veniva dato atto che durante il periodo di applicazione del provvedimento di emergenza sarebbero continuati a permanere in capo a VCOTRASPORTI SRL gli obblighi di servizio già imposti nel contratto di servizio oggetto di estensione temporale, nella cui titolarità è subentrata l'Agenzia della Mobilità Piemontese, individuando peraltro specifici ulteriori obblighi di servizio.

Ai sensi dell'art. 92 comma 4-ter del Decreto-legge 17.03.2020 n. 18 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, le procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza fino al 31.03.2022.

Con determina n. 852 del 30.12.2021 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha sospeso sino al 31.03.2023 la procedura di affidamento del SERVIZIO TPL EXTRAURBANO PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA, afferente ai servizi di TPL del Bacino Nord-Est e ha confermato VCOTRASPORTI SRL sino al 31.03.2023 e comunque sino al termine di 12 mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID19), l'imposizione degli Obblighi di Servizio Pubblici ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007, già previsti dal contratto che regola la concessione dei servizi di TPL.

Con determina n. 237 del 31.03.2023 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha sospeso la procedura di affidamento del SERVIZIO TPL EXTRAURBANO PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA, afferente ai servizi di TPL del Bacino Nord-Est e ha confermato VCOTRASPORTI SRL sino al 30/06/2023, l'imposizione degli Obblighi di Servizio Pubblici ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007, già previsti dal contratto che regola la concessione dei servizi di TPL.

L'art. 24, comma 5-bis, del D.L. n. 4/2022 convertito dalla Legge n. 25/2022 dispone: "Al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto articolo 4, paragrafo 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento".

VCOTRASPORTI SRL ha già assunto l'impegno ad investire nel rinnovo del parco rotabile destinato al servizio oggetto di affidamento, in rapporto alle risorse di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2021.

L'impegno che precede si inquadra quale presupposto normativo della necessaria proroga di cui all'art. 24, comma 5-bis, del d.l. n. 4/2022 convertito dalla Legge n. 25/2022.

Con determina n. 433 del 16.06.2023 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha avviato il procedimento di attuazione dell'art. 24 comma 5 bis D.L. 4/22 convertito con modificazioni dalla L. 25/22.

VCOTRASPORTI SRL ha trasmesso la documentazione richiesta nel procedimento in data 10.08.2023.

Con determina n. 746 del 20.10.2023 l'Agenzia della Mobilità Piemontese:

1. Dava atto, in esito al procedimento per la definizione della cd. "proroga per investimenti (L. 25/22)" avviato con determinazione n. 433 del 16/06/2023, relativo al SERVIZIO TPL EXTRAURBANO PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA AFFERENTE AI SERVIZI DI TPL DEL BACINO NORD-EST, che la documentazione presentata dalla società VCOTRASPORTI SRL con sede in VIA OLANDA 55 - 28922 VERBANIA (VB) (P.IVA 01792330035), risultava completa;
2. Dava atto che per la documentazione di cui al precedente n. 1 era necessario provvedere alla verifica istruttoria di dettaglio dei contenuti;
3. Che fermo restando l'esecuzione delle attività di cui al precedente n. 2, sussistono i presupposti per concedere a V.C.O. TRASPORTI SRL la cd "proroga per investimenti (L. 25/22)" della concessione del SERVIZIO TPL EXTRAURBANO PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA AFFERENTE AI SERVIZI DI TPL DEL BACINO NORD-EST per il periodo 01/01/2023-31/12/2026;
4. Rinviava a successivo provvedimento l'approvazione del testo dell'atto aggiuntivo completo di tutti gli allegati previsti, a scenario coerente con le risorse disponibili, inclusa la modulistica trasmessa dal Concessionario;
5. Dava atto che nelle more della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo si conferma l'efficacia del:
 - a. Programma preventivo del servizio già comunicato con nota prot. Ag. 1815 del 10/02/2023 aggiornato con prot. Ag. 6445 del 16/05/2023;
 - b. Le autorizzazioni all'impiego in corse fuori linea di autobus immatricolati in servizio di linea ai sensi dell'art. 87, c.4 del D.lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. già rilasciate;
 - c. Le autorizzazioni all'impiego dei veicoli sulle linee di TPL (cd "immissioni in linea") ai sensi dell'art. 82 e 87 del D.lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. già rilasciate;
 - d. Le autorizzazioni a sub-affidare i servizi di TPL ad operatori economici terzi già rilasciate.

Con determina n. 939 del 28.12.2023 l'Agenzia della Mobilità Piemontese approvava il testo dell'atto aggiuntivo del contratto che regola la concessione del SERVIZIO TPL EXTRAURBANO PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA AFFERENTE AI SERVIZI DI TPL DEL BACINO NORD-EST, per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2026 da sottoscrivere con la ditta VCOTRASPORTI SRL con sede in VIA OLANDA 55 28922 VERBANIA (VB) (C.F.0179233003- P.IVA 01792330035).

Con determina n. 158 del 29.02.2024 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha approvato il testo definitivo dell'atto aggiuntivo del contratto che regola la concessione del SERVIZIO TPL EXTRAURBANO PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA AFFERENTE AI SERVIZI DI TPL DEL BACINO NORD-EST, per il periodo 01/01/2023-31/12/2026 affidata a V.C.O. TRASPORTI SRL.

In data 01.03.2024 VCOTRASPORTI SRL e Agenzia della Mobilità Piemontese hanno sottoscritto l'atto aggiuntivo del contratto che regola la concessione del SERVIZIO TPL EXTRAURBANO PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA AFFERENTE AI SERVIZI DI TPL DEL BACINO NORD-EST, per il periodo 01/01/2023-31/12/2026.

In data 04.01.2022, Agenzia della Mobilità Piemontese ha pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l'avviso di pre-informazione (2022/S 002-004176) delle procedure per l'affidamento delle concessioni dei servizi di trasporto pubblico terrestre relative al Bacino Nord Est della Regione Piemonte nel quale ricadono i servizi di Trasporto Pubblico Locale affidati alla società.

Con Determinazione Dirigenziale n. 394 del 16/06/2024 (Agenzia della Mobilità Piemontese ha deliberato la riattivazione del percorso consultivo previsto negli avvisi di pre-informazione per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Le procedure di consultazione per i 4 bacini previsti dagli avvisi di pre-informazione hanno avuto una durata massima di 60 giorni ciascuno, come previsto dalla delibera ART n.154 (misura 4, paragrafo 6) e si sono concluse entro il mese di dicembre 2024.

Il Comune di Verbania, con specifica nota prot. Agenzia della Mobilità Piemontese n°1645/2025, ha richiesto l'attivazione di procedure di affidamento diretto "in-house providing" per i servizi di trasporto pubblico locale afferenti alla provincia del Verbano Cusio Ossola, da affidare alla società controllata VCO Trasporti srl.

Tale modalità di affidamento è consentita dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento 1370/2007 che all'art 5 paragrafo 2 lettera a) prevede: *"A meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale, le autorità competenti a livello locale, si tratti o meno di un'autorità singola o di un gruppo di autorità che forniscono servizi integrati di trasporto pubblico di passeggeri, hanno facoltà di fornire esse stesse servizi di trasporto pubblico di passeggeri o di procedere all'aggiudicazione diretta di contratti di servizio pubblico a*

un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità competente a livello locale, o, nel caso di un gruppo di autorità, almeno una di esse, esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture"

Alla luce della richiesta pervenuta, Agenzia della Mobilità Piemontese ha avviato una fase di valutazione complessiva finalizzata a verificare la conformità dell'affidamento in-house agli obblighi normativi vigenti, nonché la sua sostenibilità tecnico-economica.

Fatti di particolare rilievo

Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione

Con l'approvazione del bilancio 2024, è giunto al termine il mandato del Consiglio di Amministrazione della società.

Con deliberazione del 16.04.2025 l'Assemblea dei Soci ha nominato il Dott. Terzoli Emanuele, l'Avvocato Fabrizi Cinzia e il sig. Tomatis Roberto componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione per tre esercizi con indicazione di nominare il Dott. Terzoli Emanuele, con le modalità previste dallo Statuto Societario Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Con deliberazione del 18.04.2025 il Consiglio di Amministrazione della società ha nominato il Dott. Terzoli Emanuele Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Avvocato Fabrizi Cinzia vice presidente.

Nomina Direttore Operativo

Con deliberazione del 12.05.2025 il Consiglio di Amministrazione della società ha nominato il Direttore Operativo della società.

Con procura notarile del 19.06.2025 sono stati conferiti al Direttore Operativo tutti i poteri di gestione ordinaria ad esclusione degli atti per legge non delegabili o di competenza dell'organo amministrativo per legge o per statuto.

Modifica Statuto Societario

Come illustrato nei paragrafi precedenti, il Comune di Verbania ha richiesto l'attivazione di procedure di affidamento diretto "in-house providing" per i servizi di trasporto pubblico locale afferenti alla provincia del Verbano Cusio Ossola, da affidare alla società controllata VCOTRASPORTI SRL.

Agenzia della Mobilità Piemontese ha avviato una fase di valutazione complessiva finalizzata a verificare la conformità dell'affidamento in-house agli obblighi normativi vigenti, nonché la sua sostenibilità tecnico-economica.

Il primo passaggio del procedimento istruttorio riguarda la verifica della sussistenza del controllo analogo, condizione imprescindibile per poter procedere con l'affidamento in-house. A tal fine, l'Agenzia ha richiesto agli Enti consorziati che hanno manifestato la volontà di procedere con tale modalità di affidamento, di trasmettere tutta la documentazione utile a dimostrare l'esistenza di un controllo effettivo e sostanziale sulle società di trasporto pubblico locale partecipate. Il controllo analogo, come previsto dall'articolo 5, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1370/200739, deve essere intenso, strutturale e penetrante, tale da consentire all'Ente affidante di esercitare un'influenza determinante sugli indirizzi strategici e sulle decisioni rilevanti della società, in modo analogo a quanto avverrebbe nei confronti di un proprio servizio interno. Solo in presenza di tale condizione è possibile procedere legittimamente con l'affidamento diretto, in conformità alla normativa europea e nazionale.

Per poter adempiere alle previsioni normative sopradescritte la società, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 19.06.2025, ha modificato lo Statuto Societario.

Contratto di Rete

Con parere del 24.10.2025 n. 31/25 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha dato precisa indicazione all'Agenzia della Mobilità Piemontese di dimensionare i lotti, oggetto dei prossimi affidamenti, a circa 4 mil/km di servizio di trasporto pubblico locale.

La previsione del parere precludeva a VCOTRASPORTI SRL la possibilità di perseguire l'affidamento diretto del servizio in quanto i chilometri di servizio gestiti dalla società sono circa 1,6 mil/km.

Anche il Comune di Novara ha richiesto l'attivazione di procedure di affidamento diretto "in-house providing" per i servizi di trasporto pubblico locale afferenti ai servizi urbani della conurbazione di Novara, da affidare alla società controllata SUN SPA

Analogamente a VCOTRASPORTI SRL, anche per SUN SPA la delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti precludeva la possibilità di perseguire l'affidamento diretto del servizio in quanto i chilometri di servizio gestiti dalla società sono circa 2,2 mil/km.

VCOTRASPORTI SRL e SUN SPA hanno condiviso la possibilità di partecipare insieme alla procedura di affidamento diretto "in-house providing" creando un soggetto giuridico unico con i requisiti richiesti.

La soluzione ipotizzata è stata quella del contratto di rete tra VCOTRASPORTI SRL e SUN SPA di Novara.

Con deliberazione del 10.12.2025 le rispettive Assemblea dei Soci delle società VCOTRASPORTI SRL e SUN SPA hanno approvato la costituzione del contratto di rete tra le società.

Con il contratto di rete VCOTRASPORTI SRL e SUN SPA intendono perseguire congiuntamente finalità strategiche comuni, in coerenza con le rispettive missioni istituzionali, con gli indirizzi della Regione Piemonte e dell'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP), e nel rispetto della normativa vigente in materia di affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 1370/2007, del D.Lgs. 201/2022 e del D.Lgs. 175/2016 (TUSP).

La collaborazione tra le società è diretta a predisporre, in forma coordinata, la documentazione e le condizioni tecnico-amministrative, gestionali ed economico-finanziarie necessarie all'ottenimento dell'affidamento in house del servizio di TPL da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese per le conurbazioni di Novara e Verbania, in conformità alla legislazione vigente e agli indirizzi regionali ed è finalizzata alla costruzione di un modello industriale e organizzativo integrato di trasporto pubblico locale, idoneo a garantire la continuità del servizio nelle conurbazioni di Novara e Verbania, la piena conformità ai requisiti tecnico-organizzativi, economico-finanziari e di controllo analogo richiesti per l'affidamento diretto in house, l'efficienza operativa e la sostenibilità ambientale del sistema di mobilità pubblica nel Piemonte Nord-Orientale.

VCOTRASPORTI SRL e SUN SPA hanno condiviso l'opportunità di creare le condizioni per un coordinamento tecnico, industriale e territoriale stabile fra le due aziende, finalizzato alla razionalizzazione delle risorse, al miglioramento della governance e alla progressiva unificazione delle funzioni di gestione.

VCOTRASPORTI SRL e SUN SPA coopereranno per definire modelli di governance condivisa, basati sul principio del controllo analogo, anche mediante la costituzione di strutture di coordinamento tecnico e amministrativo comuni, armonizzare i sistemi di programmazione del servizio, monitoraggio e rendicontazione, per garantire trasparenza, efficienza e accountability verso gli enti affidanti e sviluppare sistemi informativi integrati per la gestione operativa, economica e ambientale dei servizi, inclusi indicatori di performance (KPI) uniformi.

Conformemente all'affidamento in House e alla normativa, le società elaboreranno, in forma coordinata, i Piani Economico-Finanziari (PEF), le relazioni di convenienza economica e sociale, e la documentazione tecnica necessaria per la legittimazione dell'affidamento in house.

Le società si sono prefissate l'obiettivo di promuovere il rinnovo e la decarbonizzazione delle flotte, compatibilmente con la tipologia delle linee concesse, mediante l'acquisizione di autobus elettrici, ibridi e a metano, e l'installazione di infrastrutture di ricarica e rifornimento.

VCOTRASPORTI SRL e SUN SPA hanno condiviso la necessità di implementare sistemi di bigliettazione elettronica integrata, infomobilità in tempo reale e controllo digitale delle performance di servizio, anche attraverso una Control Room interaziendale, sviluppando azioni comuni di ricerca e sviluppo nel campo della mobilità intelligente (MaaS, smart mobility, telemetria, AI applicata alla pianificazione dei flussi).

Con il fine di perseguire efficienza Operativa e sinergie industriali le società hanno condiviso di realizzare economie di scala nella gestione di depositi, officine, manutenzioni, approvvigionamenti e formazione del personale, di condividere procedure amministrative e contrattuali per gli affidamenti in house e per le gare congiunte di fornitura di beni e servizi e di coordinare la gestione delle risorse logistiche e tecniche al fine di ottimizzare la produttività, ridurre i costi unitari e migliorare la qualità del servizio.

VCOTRASPORTI SRL e SUN SPA si prefiggono l'obiettivo di integrare i servizi TPL con altre modalità di mobilità sostenibile (bike sharing, micro-mobilità elettrica, car sharing, trasporto lacuale/fluviale e ferroviario locale) e di favorire la realizzazione di progetti di intermodalità tra Novara, Verbania e i territori limitrofi, anche in ottica transfrontaliera.

Le società, inoltre, si sono prefissate di promuovere progetti di mobilità inclusiva e sociale, in collaborazione con enti del terzo settore, per favorire l'accesso ai servizi da parte di persone fragili o con ridotta mobilità.

VCOTRASPORTI SRL e SUN SPA hanno condiviso di sviluppare iniziative congiunte per la formazione, l'occupazione giovanile e la creazione di una "Academy della Mobilità Pubblica" dedicata alla qualificazione del personale viaggiante e tecnico.

VCOTRASPORTI SRL e SUN SPA, con il fine di attrarre risorse finanziarie, predisporranno candidature congiunte a bandi regionali, nazionali ed europei finalizzati alla transizione verde e digitale del TPL.

Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 del DLGS 231/2001

Con riferimento al periodo 2025 ODV aziendale ha effettuato in data 28.01.2025, 05.05.2025, 30.06.2025, 11.07.2025, 29.07.2025 e 03.02.2026 le riunioni periodiche di verifica.

Nel periodo di riferimento le attività svolte dall'ODV sono le seguenti:

- Redazione del piano delle attività 2025 - 2026;
- Raccolta delle comunicazioni della società rilevanti ex DLgs 231/2001;
- Monitoraggio dell'aggiornamento normativo;
- Attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in luogo dell'OIV;
- Monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto di revisione del modello organizzativo 231;
- Incontro con il Collegio Sindacale;
- Effettuato le seguenti verifiche:
 - gestione dei pagamenti;
 - gestione degli acquisti;
 - predisposizione del bilancio;
 - stato di avanzamento delle attività di adeguamento alla normativa NIS 2.

Nell'espletamento del proprio incarico l'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato o avuto notizia di violazioni del modello organizzativo o di commissione di reati rilevanti ai fini del DLGS 231/2001.

Anticorruzione e Trasparenza

VCOTRASPORTI SRL opera nel settore del Trasporto Pubblico Locale quale soggetto strumentale delle Pubbliche Amministrazioni del bacino di riferimento, gestendo servizi di mobilità urbana, suburbana ed extraurbana sul territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola. In considerazione della scadenza dell'attuale affidamento del servizio prevista per la fine dell'anno 2026, la Società ha avviato un percorso di adeguamento della propria governance e dei propri assetti organizzativi ai requisiti normativi e regolamentari previsti per l'affidamento in house, rafforzando i presidi di legalità, trasparenza e controllo interno.

In tale contesto, VCOTRASPORTI SRL ha provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nei primi mesi del 2026 ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, quale strumento fondamentale di programmazione e governo dei rischi corruttivi e di promozione della trasparenza amministrativa.

Il Piano è lo strumento fondamentale attraverso il quale VCOTRASPORTI SRL definisce, pianifica e coordina l'insieme delle misure organizzative, procedurali e comportamentali finalizzate alla prevenzione dei fenomeni corruttivi, alla promozione della cultura dell'integrità e al rispetto degli obblighi di trasparenza. Il Piano è redatto in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) ANAC vigente ed è calibrato sulla natura giuridica, sulle dimensioni organizzative e sul profilo di rischio della società, che, in quanto società operante nel settore del Trasporto Pubblico Locale, presenta un livello di rischio corruttivo complessivamente medio-basso, pur in presenza di specifiche aree sensibili.

Il piano ha validità per il triennio 2026–2028 ed è oggetto di aggiornamento annuale, in conformità alle indicazioni ANAC, anche in funzione dell'evoluzione del contesto normativo, organizzativo e operativo.

Certificazione ISO 45001

Nel mese di novembre 2025 la società ha conseguito la certificazione, da parte dell'organismo di certificazione accreditato ICIM, che il sistema aziendale di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro è conforme alla norma UNI EN ISO 45001.

L'obiettivo perseguito è quello di fornire un quadro di riferimento per gestire i rischi e le opportunità, al fine di prevenire infortuni, lesioni e malattie professionali, garantendo ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Il conseguimento del modello di organizzazione in conformità alla norma UNI EN ISO 45001, permetterà alla società l'accesso alle agevolazioni in termini di sconto sui premi assicurativi INAIL.

Barry Callebaut

La società ha avviato l'iniziativa finalizzata all'assunzione di ex dipendenti di Barry Callebaut di Verbania in attesa di collocazione attraverso un percorso di formazione. Nel corso dell'esercizio sono state individuate le persone disponibili all'assunzione. Nel 2026 sono iniziati i percorsi di formazione.

Acquisto quote societarie Autoservizi Comazzi

La società e la proprietà di Autoservizi Comazzi avevano sottoscritto un preliminare per l'acquisto delle quote societarie con scadenza il 31.12.2024 subordinato all'ottenimento del finanziamento bancario.

Alla scadenza del preliminare sopradescritto non sono stati trovati istituti di credito disponibili al finanziamento per la conclusione dell'operazione.

Nel mese di luglio 2025 la società Autoservizi Fontaneto ha acquistato la società Autoservizi Comazzi.

Situazione internazionale

Il 2025 è stato un anno di profonda instabilità geopolitica e di transizione, spesso definito un "anno nero per la pace" a causa della persistenza e intensificazione di vari conflitti.

Nel corso del 2025 è proseguito il conflitto tra Russia e Ucraina che tutt'ora non vede una soluzione di pace e i cui effetti colpiscono tutti quei paesi (UE ed Extra-UE).

La ripresa del conflitto israelo-palestinese a seguito degli attentati del 7 ottobre 2023 ha ormai assunto le caratteristiche di un conflitto regionale nel quale Israele sta vincendo su più fronti e sta di fatto ridisegnando la mappa degli equilibri nella regione.

Una delle dinamiche più rilevanti del 2025 è la crescente frammentazione economica. La diffusione di politiche protezionistiche, spinte da ragioni geopolitiche e dalla necessità percepita di proteggere le industrie nazionali, limita gli scambi e crea incertezza negli investimenti. Le catene di approvvigionamento globali, già messe alla prova negli anni passati, stanno affrontando nuove tensioni dovute a tariffe, restrizioni tecnologiche e rivalità commerciali tra grandi potenze.

Navigazione Lago d'Orta SRL

Con atto notarile del 01.04.2022 VCOTRASPORTI SRL ha acquistato le quote societarie della NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA SRL che gestisce il servizio di Trasporto Pubblico Locale sul Lago d'Orta.

Con atto notarile del 29 maggio 2023 la società Navigazione Lago d'Orta SRL ha acquistato un immobile come sede legale della società. L'immobile è sito in Omegna in viale Mazzini in zona centrale. Il costo dell'acquisto si attesta a euro 35.000.

Il 31 marzo 2025 si è chiuso il terzo esercizio dopo l'acquisizione della società.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, si forniscono di seguito i prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e indici.

Attivo	31.03.2025	%	31.03.2024	%	Variazioni	%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	358.195	43,40%	385.561	44,89%	(27.366)	(7,10)%
Immobilizzazioni immateriali	1.377	0,17%	1.761	0,21%	(384)	(21,81)%
Immobilizzazioni materiali	317.161	38,43%	376.357	43,82%	(59.196)	(15,73)%
Immobilizzazioni finanziarie	39.657	4,80%	7.443	0,87%	32.214	432,81%
CAPITALE CIRCOLANTE	467.163	56,60%	473.325	55,11%	(6.162)	(1,30)%
Liquidità immediate	127.621	15,46%	172.070	20,03%	(44.449)	(25,83)%
Liquidità differite	339.542	202,123	301.255	35,08%	38.287	12,71%
Magazzino	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	825.358	100,00%	858.886	100,00%	(33.528)	(3,90)%
Passivo						
CAPITALE PROPRIO	646.881	78,38%	713.913	83,12%	(67.032)	(9,39)%
Capitale sociale	10.000	1,21%	10.000	1,16%	-	0,00%
Riserve	636.881	77,16%	703.913	81,96%	(67.032)	(9,52)%
CAPITALE DI TERZI	178.477	21,62%	144.973	16,88%	33.504	23,11%
Passività correnti	119.162	14,44%	82.498	9,61%	36.664	44,44%
Passività consolidate	59.315	7,19%	62.475	7,27%	(3.160)	(5,06)%
TOTALE FONTI	825.358	100,00%	858.886	100,00%	(33.528)	(3,90)%

	31.03.2025	31.03.2024	Variazione %
Margine primario di struttura	288.686	328.352	(12,08)%
<i>Capitale proprio - Capitale immobilizzato</i>			
Quoziente Primario di struttura	1,81	1,85	(2,47)%
<i>Capitale proprio / Capitale immobilizzato</i>			
Margine secondario di struttura	348.001	390.827	(10,96)%
<i>(Capitale proprio + Passività consolidate) - Capitale immobilizzato</i>			
Quoziente secondario di struttura	1,97	2,01	(2,09)%
<i>(Capitale proprio + Passività consolidate) / Capitale immobilizzato</i>			

	31.03.2025	31.03.2024	Variazione %
--	------------	------------	--------------

Quoziente di indebitamento complessivo	0,28	0,20	35,87%
<i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Capitale proprio</i>			
Quoziente indebitamento finanziario	0,04	0,06	(22,70)%
<i>Passività di finanziamento / Capitale proprio</i>			

	31.03.2025	31.03.2024	Variazione %
Margini di disponibilità	348.001	390.827	(10,96)%
<i>Capitale circolante - Passività correnti</i>			
Quoziente di disponibilità	3,92	5,74	(31,67)%
<i>Capitale circolante / Passività correnti</i>			
Margini di tesoreria	348.001	390.827	(10,96)%
<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>			
Quoziente di tesoreria	3,92	5,74	(31,67)%
<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>			

	31.03.2025	%	31.03.2024	%	Variazione
RICAVI OPERATIVI	568.455	100,00%	597.488	100,00%	(29.033)
COSTI OPERATIVI	(238.606)	41,97%	(209.819)	35,12%	28.787
VALORE AGGIUNTO	329.849	58,03%	387.669	64,88%	(57.820)
COSTO DEL LAVORO	(282.421)	49,68%	(233.213)	39,03%	49.208
MARGINE OPERATIVO LORDO	47.428	8,34%	154.456	25,85%	(107.028)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(63.130)	11,11%	(64.548)	10,80%	(1.419)
REDDITO OPERATIVO	(15.701)	2,76%	89.908	15,05%	(105.609)
GESTIONE FINANZIARIA	(1.458)	0,26%	(1.418)	0,24%	40
REDDITO ANTE IMPOSTE	(17.159)	3,02%	88.490	14,81%	(105.649)
INPOSTE E TASSE	(27.128)	4,77%	11.139	1,86%	(38.267)
REDDITO NETTO	9.968	1,75%	77.351	12,95%	(67.383)

INDICE	31.03.2025	31.03.2024	Variazioni %
R.O.E.			
= Risultato dell'esercizio / Capitale proprio	1,54%	10,83%	(85,78)%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= Reddito Operativo / Totale Impieghi	(1,90)%	10,47%	(118,17)%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= Reddito operativo / Ricavi da vendita e prestazioni	(3,88)%	20,56%	(118,90)%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dai ricavi delle vendite e prestazioni			
R.O.T.			
= Ricavi da vendita e prestazioni / Totale impieghi	0,49	0,51	(3,83)%
L'indice misura la capacità dell'azienda di trasformare il capitale investito in ricavi			

L'esercizio chiuso al 31.03.2025 ha risentito pesantemente della piovosità nel periodo aprile – giugno 2024. Il 10 dicembre 2025, con atto notarile presso lo studio del Notaio Gramatica di Verbania, l'Assemblea dei Soci della società ha deliberato di spostare la data di chiusura degli esercizi sociali dal 31 marzo al 31 dicembre di ogni anno, dando atto che l'esercizio sociale apertosi l'1 aprile 2025 chiuderà il 31 dicembre 2025. Conseguentemente alla modifica sopradescritta il 31 dicembre 2025 si è chiuso il quarto esercizio dopo l'acquisizione della società.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, si forniscono di seguito i prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e indici.

Attivo	31.12.2025	%	31.03.2025	%	Variazioni	%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	303.427	39,64%	358.195	43,40%	(54.768)	(15,29)%
Immobilizzazioni immateriali	1.089	0,14%	1.377	0,17%	(288)	(20,92)%
Immobilizzazioni materiali	278.253	36,66%	317.161	38,43%	(38.908)	(12,27)%
Immobilizzazioni finanziarie	24.085	3,17%	39.657	4,80%	(15.572)	(39,27)%
CAPITALE CIRCOLANTE	455.541	60,02%	467.163	56,60%	(5.145)	(1,10)%
Liquidità immediate	152.786	20,13%	127.621	15,46%	25.165	19,72%
Liquidità differite	302.755	39,89%	339.542	41,14%	(30.310)	(8,93)%
Magazzino	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	758.968	100,00%	825.358	100,00%	(59.913)	(7,26)%
Passivo						
CAPITALE PROPRIO	604.498	79,65%	646.881	78,38%	(42.383)	(6,55)%
Capitale sociale	10.000	1,32%	10.000	1,21%	-	0,00%
Riserve	594.498	78,33%	636.881	77,16%	(42.383)	(6,65)%
CAPITALE DI TERZI	154.470	20,35%	178.477	21,62%	(17.530)	(9,82)%
Passività correnti	98.149	12,93%	119.162	14,44%	(14.535)	(12,20)%
Passività consolidate	56.320	7,42%	59.315	7,19%	(2.995)	(5,05)%
TOTALE FONTI	758.968	100,00%	825.358	100,00%	(59.913)	(7,26)%

	31.12.2025	31.03.2025	Variazione %
Margine primario di struttura	301.071	288.686	4,29%
<i>Capitale proprio - Capitale immobilizzato</i>			
Quoziente Primario di struttura	1,99	1,81	10,32%
<i>Capitale proprio / Capitale immobilizzato</i>			
Margine secondario di struttura	357.391	348.001	2,70%
<i>(Capitale proprio + Passività consolidate) - Capitale immobilizzato</i>			
Quoziente secondario di struttura	2,18	1,97	10,46%
<i>(Capitale proprio + Passività consolidate) / Capitale immobilizzato</i>			

	31.12.2025	31.03.2025	Variazione %
Quoziente di indebitamento complessivo	0,26	0,28	(7,38)%
<i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Capitale proprio</i>			
Quoziente indebitamento finanziario	0,05	0,06	(25,05)%
<i>Passività di finanziamento / Capitale proprio</i>			

	31.12.2025	31.03.2025	Variazione %
Margini di disponibilità	357.392	348.001	2,70%
<i>Capitale circolante - Passività correnti</i>			
Quoziente di disponibilità	4,64	3,92	18,39%
<i>Capitale circolante / Passività correnti</i>			
Margini di tesoreria	357.392	348.001	2,70%
<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>			
Quoziente di tesoreria	4,64	3,92	18,39%
<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>			

	31.12.2025	%	31.03.2025	%	Variazione
RICAVI OPERATIVI	548.698	100,00%	568.455	100,00%	- (19.757)
COSTI OPERATIVI	(196.114)	35,74%	(238.606)	41,97%	(42.492)
VALORE AGGIUNTO	352.584	64,26%	329.849	58,03%	22.735
COSTO DEL LAVORO	(222.057)	40,47%	(282.421)	49,68%	(60.364)
MARGINE OPERATIVO LORDO	130.527	23,79%	47.428	8,34%	83.099
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(44.087)	8,03%	(63.130)	11,11%	(19.043)
REDDITO OPERATIVO	86.440	15,75%	(15.701)	2,76%	102.141
GESTIONE FINANZIARIA	(792)	0,14%	(1.458)	0,26%	(666)
REDDITO ANTE IMPOSTE	85.648	15,61%	(17.159)	3,02%	102.807
IMPOSTE E TASSE	28.030	4,77%	(27.128)	1,86%	38.267
REDDITO NETTO	57.617	10,50%	9.968	1,75%	47.649

INDICE	31.12.2025	31.03.2025	Variazioni %
R.O.E.			
= Risultato dell'esercizio / Capitale proprio	9,53%	1,54%	518,54%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= Reddito Operativo / Totale Impieghi	11,29%	(1,90)%	693,61%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= Reddito operativo / Ricavi da vendita e prestazioni	20,78%	(3,88)%	634,91%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dai ricavi delle vendite e prestazioni			
R.O.T.			
= Ricavi da vendita e prestazioni / Totale impieghi	0,54	0,49	10,98%
L'indice misura la capacità dell'azienda di trasformare il capitale investito in ricavi			

Durante l'esercizio la società ha distribuito riserve a VCOTRASPORTI SRL che si attestano a euro 100.000.

ASPAN SRL

La società partecipata era stata costituita per portare a termine l'acquisto delle quote societarie di Autoservizi Comazzi SRL.

L'Assemblea dei Soci del 24.02.2025 non ha approvato il bilancio della società chiuso al 31.12.2024, come da indicazione del Consiglio di Amministrazione di VCOTRASPORTI SRL.

Prudenzialmente, in attesa di approvare il bilancio della società partecipata che potrebbe rilevare perdite tali da erodere il capitale sociale, la partecipazione è stata svalutata al valore di 1 euro.

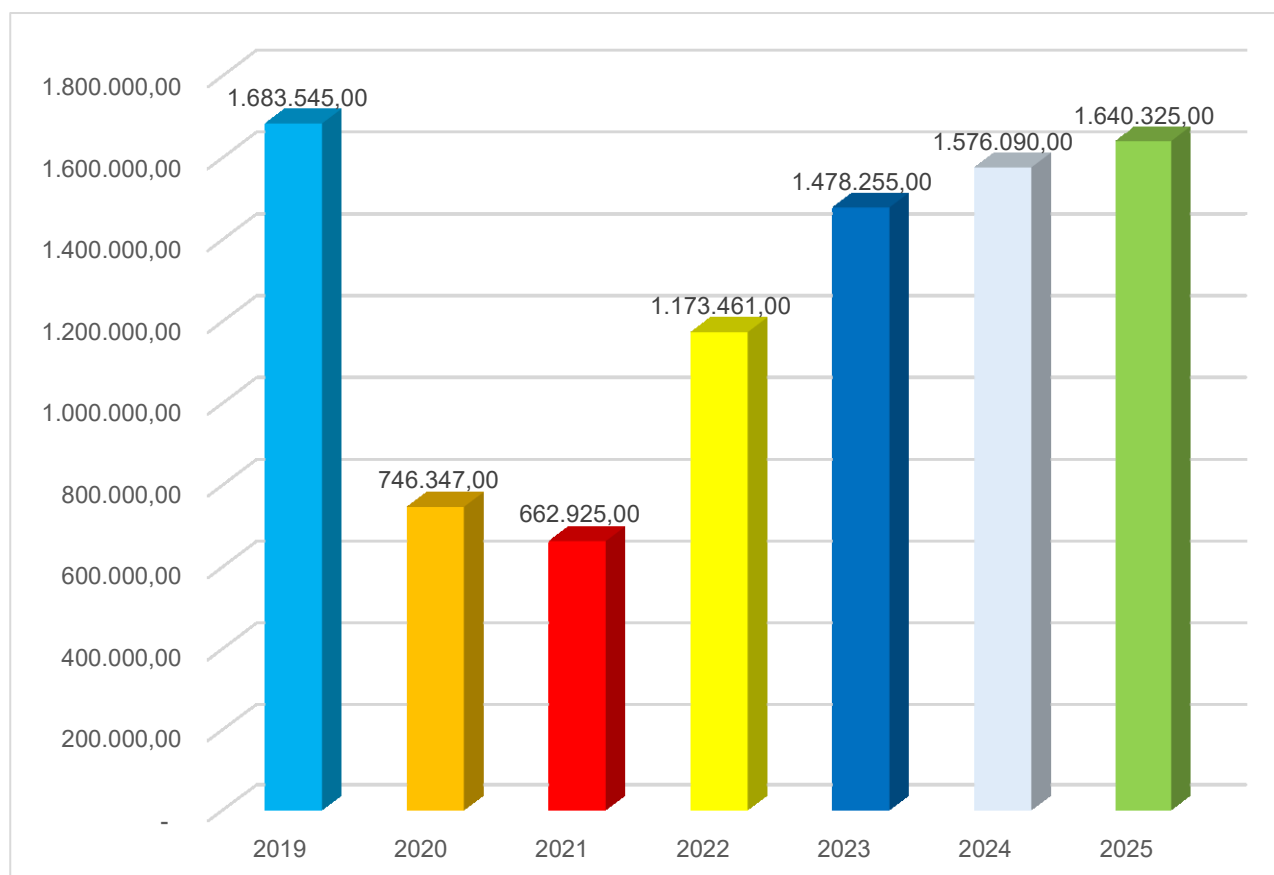
L'Assemblea dei Soci del 08.09.2025 ha approvato il bilancio chiuso al 31.12.2024 con una perdita di euro 51.112 e di convocare senza indugio un'Assemblea dei Soci per deliberare ai sensi dell'art. 2482 ter del Codice Civile per la copertura della perdita.

Le Assemblee dei Soci 15.10.2025, 31.10.2025 e 20.11.2025 hanno deliberato la riduzione del capitale sociale a zero, accertando la causa di scioglimento della società per riduzione del capitale al di sotto del minimo legale e di nominare il Liquidatore della società.

La società ASPAN SRL in Liquidazione è stata cancellata dal Registro Imprese in data 08.01.2026 con effetto 30.12.2025.

Passeggeri Trasportati Trasporto Pubblico Locale

Nel corso del 2025 è proseguito l'incremento di passeggeri trasportati registrato nel corso del 2024. Rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento del +4,08%. Non sono ancora stati raggiunti i risultati di passeggeri trasportati (-2,75%) nell'esercizio 2019 ultimo pre-pandemia.



Agevolazione tariffaria +bus Verbania

Il Comune di Verbania ha prorogato anche per il 2025 il contratto denominato +bus, con il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie per i cittadini residenti nel Comune di Verbania.

Cause legali in corso

Contenzioso indennità ferie pregresse

Alcune recenti sentenze della Corte di Cassazione hanno individuato, sulla base delle indicazioni della Corte di Giustizia Europea, le caratteristiche della retribuzione da erogare nelle giornate di ferie.

L'Art. 4 del Verbale di accordo nazionale del 10.05.2022 di rinnovo del CCNL ha istituito, "al fine di garantire ai lavoratori un trattamento economico per ferie rapportato alla complessità della retribuzione percepita in connessione con le normali prestazioni svolte durante i periodi di lavoro" un'indennità denominata "indennità retribuzione ferie" da erogare ai lavoratori per ogni giornata di ferie goduta a decorrere dal 01.07.2022.

L'Azienda ha dato applicazione di quanto previsto all'art. 4 di cui al punto precedente;

L'azienda con le OO.SS, con il fine di prevenire l'insorgere di contenziosi relativi alla retribuzione delle giornate di ferie antecedenti alla data del 01.07.2022, hanno sottoscritto un verbale di accordo in data 17.01.2024 che prevedeva un percorso conciliativo per tutti i lavoratori di VCOTRASPORTI SRL per porre fine alla contesa per il periodo pregresso alla sottoscrizione dell'Accordo Nazionale del 10.05.2022 e vincolato alla sottoscrizione da parte di almeno il 90% dei dipendenti aventi diritto del riconoscimento economico.

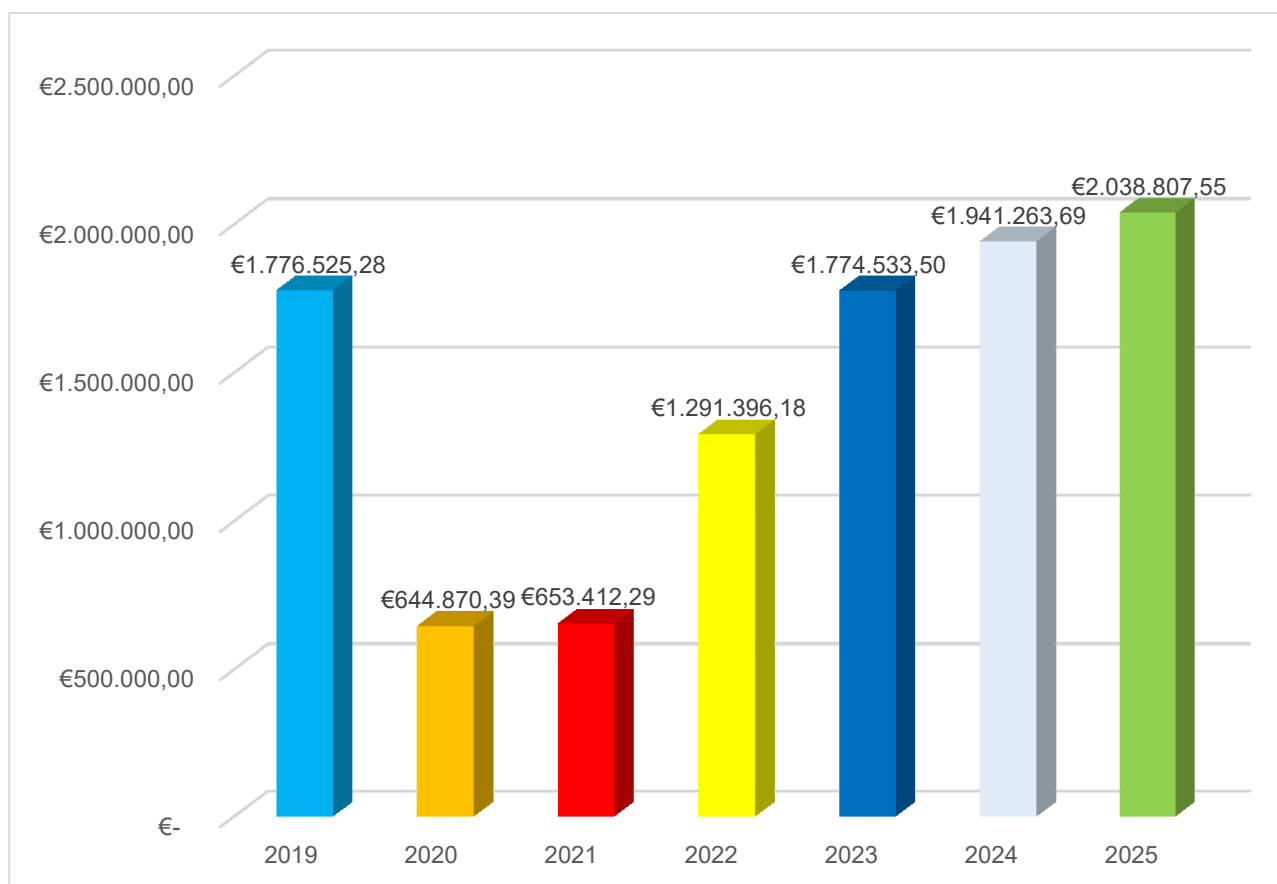
All'intesa sindacale del 17.01.2024, hanno aderito 81 dipendenti degli 87 dipendenti aventi diritto del riconoscimento economico.

I sei dipendenti che non hanno sottoscritto la conciliazione prevista dall'accordo, hanno depositato ricorso ex art. 414 cpc presso il Tribunale di Verbania sezione lavoro in data 06.05.2024 per il riconoscimento di quanto dovuto. La società ha deciso di resistere in giudizio. In data 05.11.2025 la vertenza si è chiusa presso il Tribunale di Verbania.

Ricavi vendita titoli di viaggio Trasporto Pubblico Locale

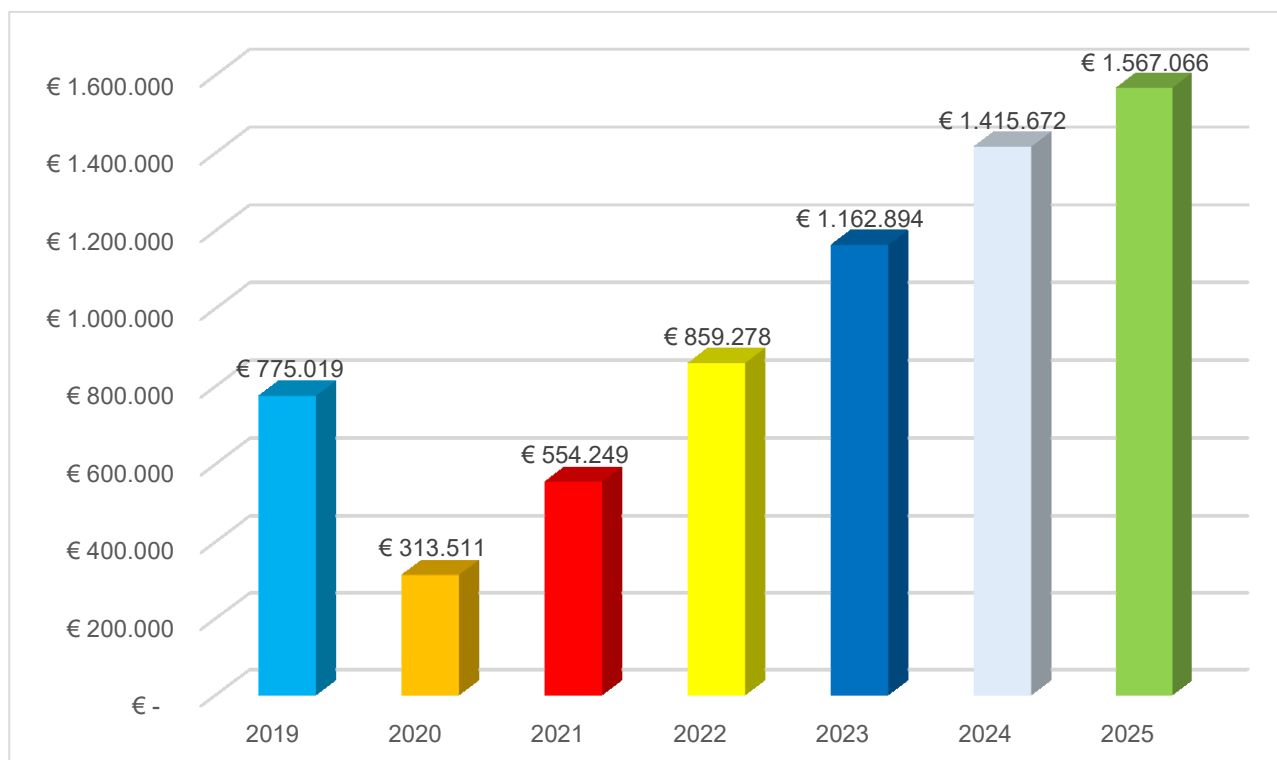
Conseguentemente alla crescita dei passeggeri trasportati è proseguito l'incremento dei ricavi da vendita titoli di viaggio registrati nel corso del 2025. Rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento del +5,49%.

Al termine dell'esercizio i ricavi da vendita di titoli di viaggio hanno superato (+14,76%) quelli dell'esercizio 2019 ultimo pre-pandemia.



Ricavi servizi speciali e scolastici

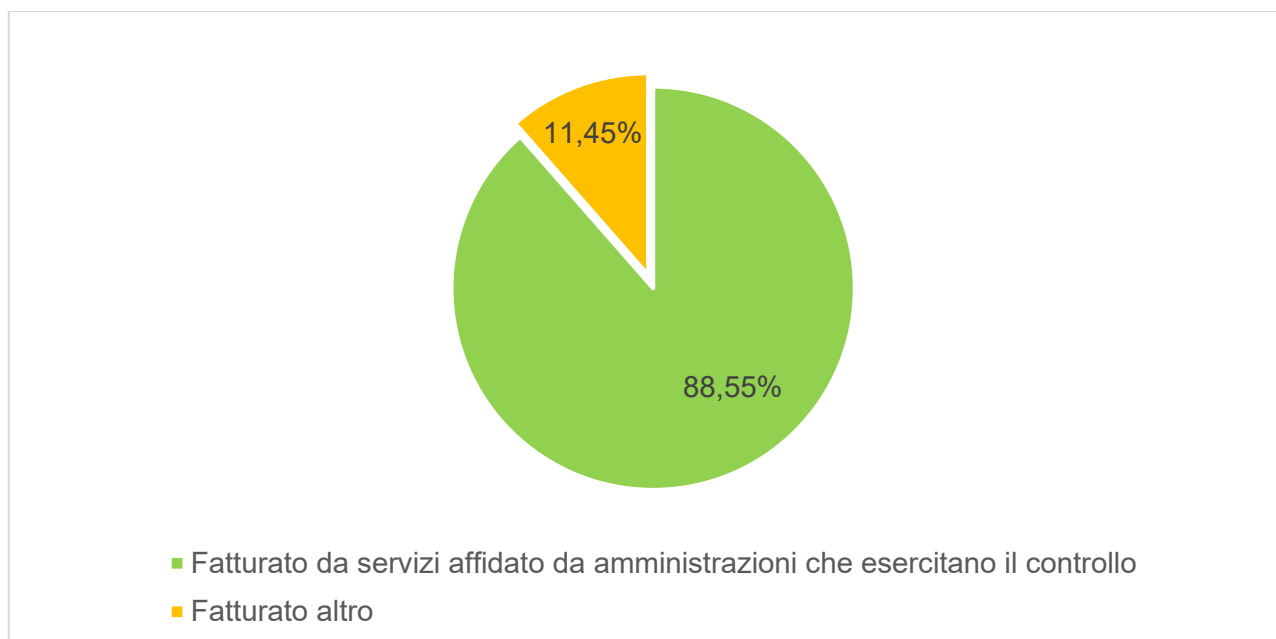
Nel corso del 2025 è proseguito l'incremento dei ricavi dei servizi speciali e scolastici registrati nel corso del 2024. Rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento del +10,69%.



Rispetto limite fatturato

Come previsto dall'art. 10 comma 6 "La società è tenuta a realizzare almeno l'80% del fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni che esercitano il controllo analogo, anche per mezzo di gruppo di autorità competenti di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta economia di scala e di scopo o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta."

Nel grafico riportano le percentuali di fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni che esercitano il controllo analogo e del fatturato.

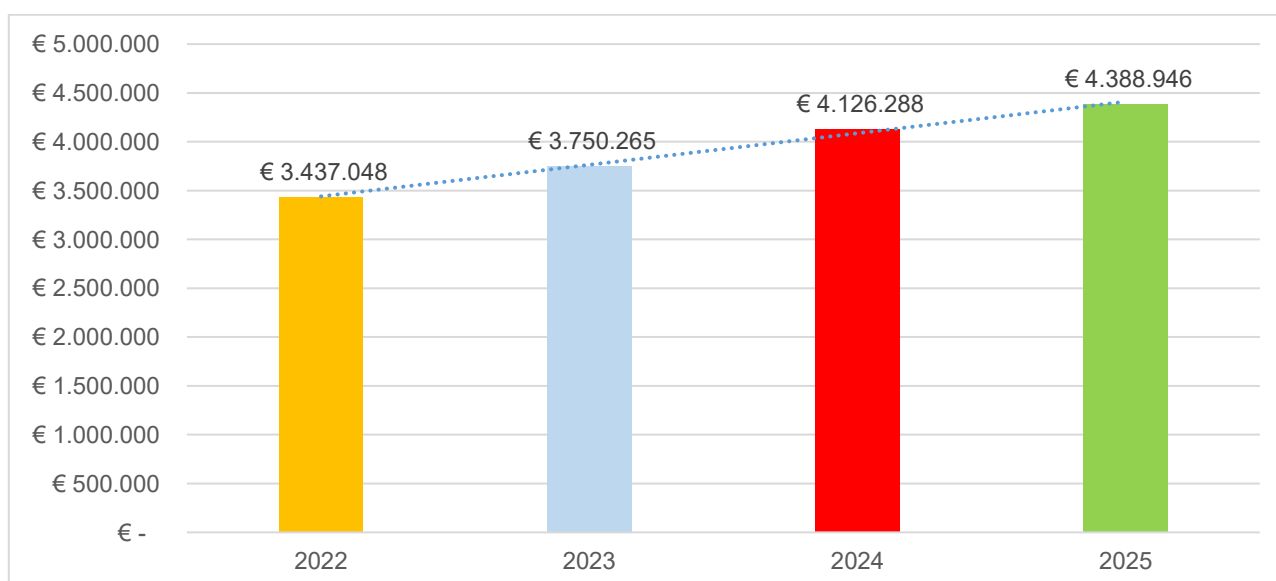


Costo del lavoro

Rappresenta la voce di costo più importante del conto economico vista la caratteristica dei servizi offerti ad alta intensità di manodopera (55,21%) rispetto al totale dei costi.

Nel esercizio 2025 si è registrato un aumento del 6,37% rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale sottoscritto in data 11 dicembre 2024.

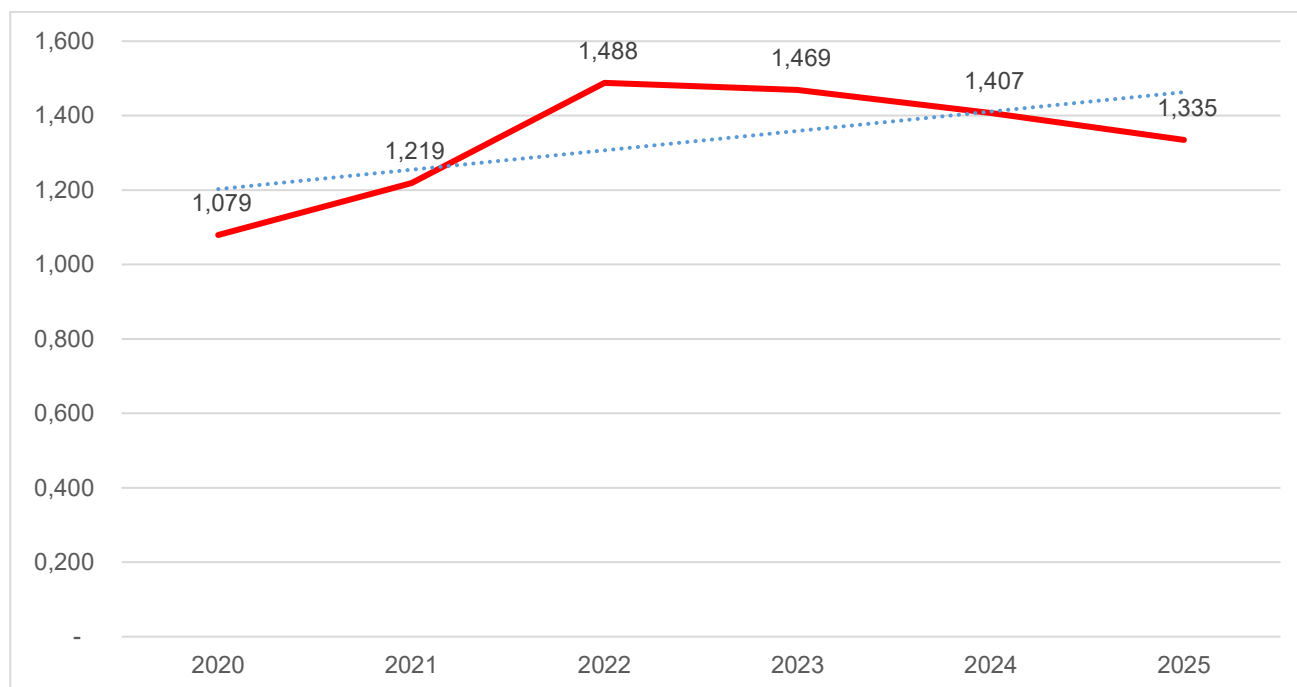
In data 13.03.2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Legislativo sul riordino delle accise sui carburanti che dedica risorse stabili per il finanziamento del rinnovo del CCNL sottoscritto.



Costo gasolio per autotrazione

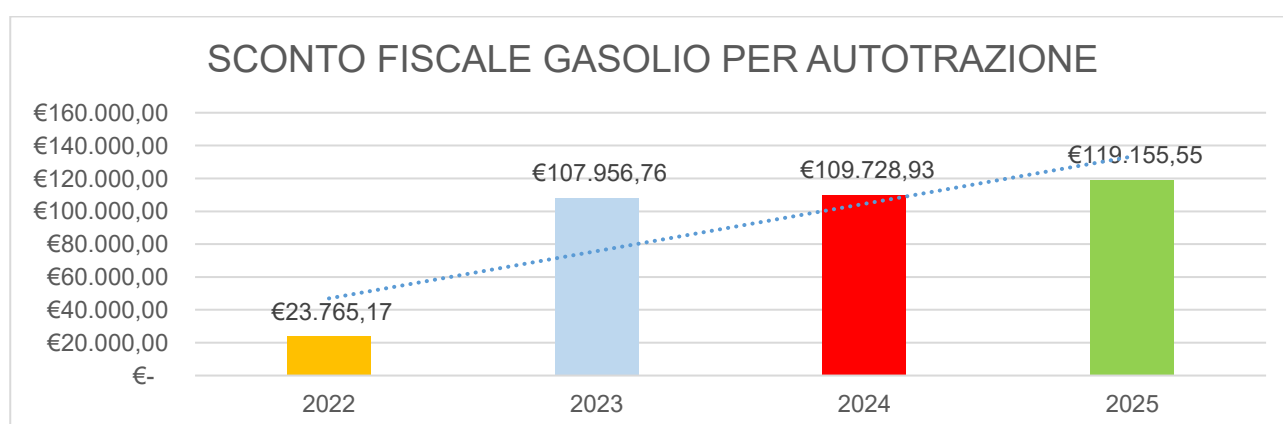
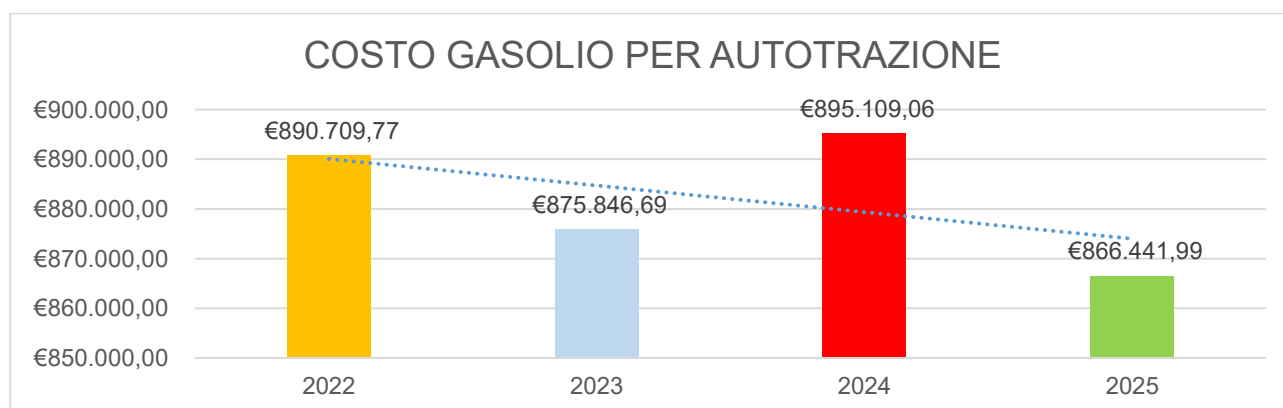
Una delle maggiori voci di spesa per acquisto delle materie prime riguarda la fornitura del gasolio per autotrazione (76,99% del totale).

Nel 2025 il prezzo medio al litro del gasolio per autotrazione ha registrato una diminuzione rispetto al 2024.

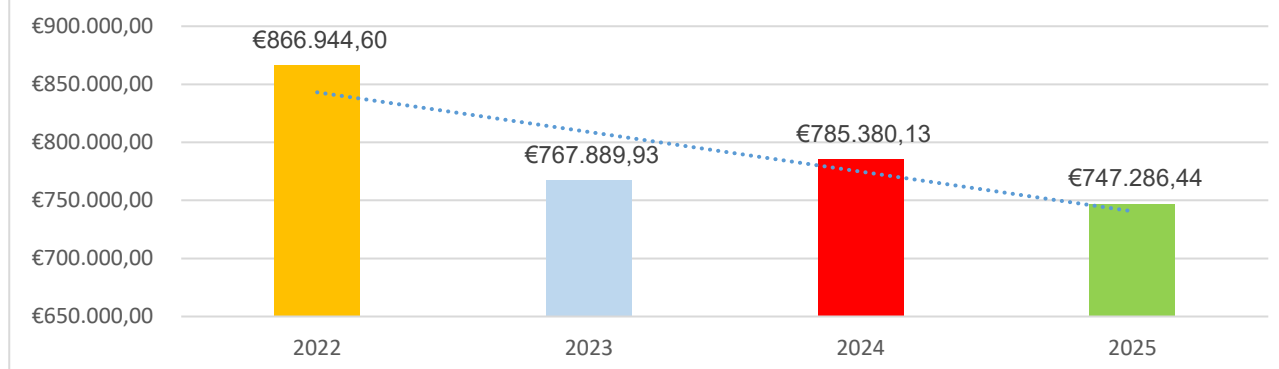


L'investimento effettuato dalla società per la sostituzione dei bus più obsoleti ha permesso di accedere ad un maggior sconto fiscale per l'acquisto di gasolio per autotrazione.

Nel corso del 2025 si registra una diminuzione del costo del gasolio per autotrazione rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2024.



COSTO GASOLIO PER AUTOTRAZIONE AL NETTO DELLO SCONTO FISCALE

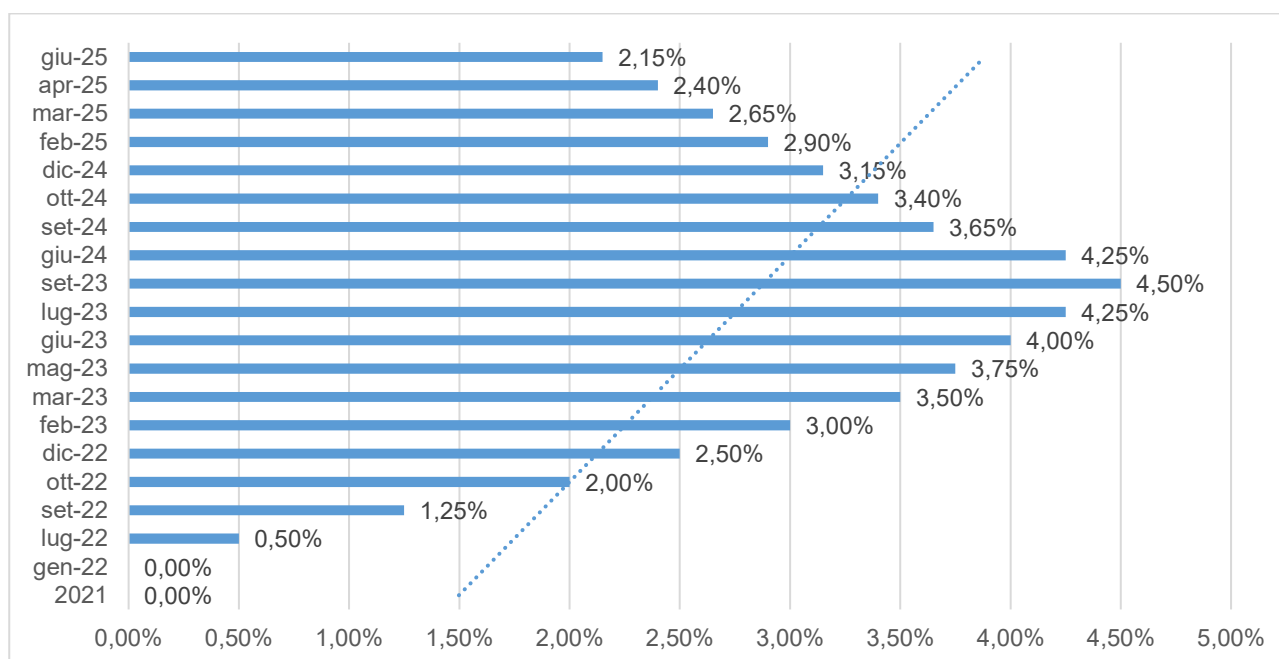


Tassi di interesse

L'aumento inflattivo dovuto alla situazione internazionale ha portato la Banca Centrale Europea, solo nel corso del 2023, a sei rialzi dei tassi di interesse con conseguente rialzo degli oneri finanziari di tutti gli affidamenti bancari della società.

A seguito del rallentamento dell'economia nell'area euro a partire da giugno 2024 la Banca Centrale Europea ha rivisto al ribasso i tassi di interesse.

Nella tabella sottostante vengono riportati gli aumenti dei tassi di interesse decisi dalla Banca Centrale Europea nel triennio 2021 – 2025.



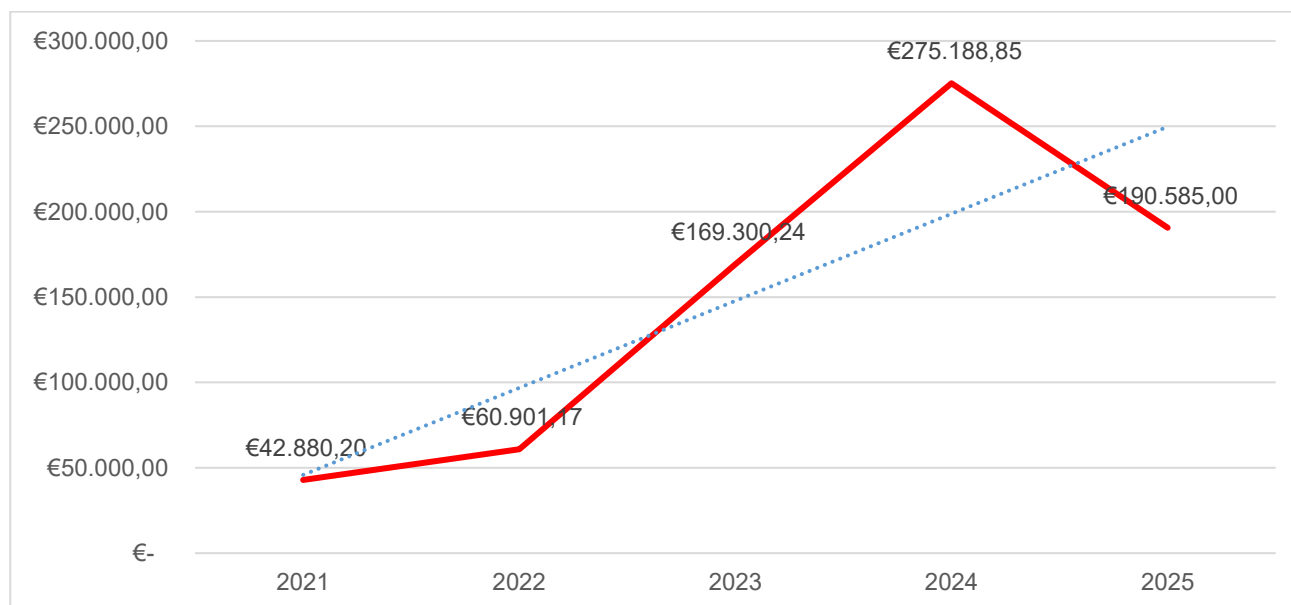
Il ritardo dei trasferimenti da parte dello Stato, Regione Piemonte e Agenzia della Mobilità Piemontese e gli investimenti fatti per la sostituzione dei bus più obsoleti ha costretto, come di seguito specificato nella sezione "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile", la società a ricorrere al credito bancario per finanziare le normali attività.

Il ricorso al credito bancario e l'andamento dei tassi di interesse incidono pesantemente sul conto economico della società.

La riduzione del debito bancario e la diminuzione dei tassi di interesse ha permesso una diminuzione dei costi per interessi e oneri finanziari del 30,74% rispetto all'esercizio 2024.

Parte rilevante dei costi per oneri finanziari derivano da interessi e commissioni relative alla cessione dei crediti da contratto di servizio che si attestano a euro 86.784,37.

Nella tabella sottostante vengono riportati i costi per interessi e oneri finanziari della società nel quinquennio 2021 – 2025.



Andamento della gestione

Considerazioni generali sulla gestione 2025

Il 31/12/2025 si è chiuso il venticinquesimo esercizio della società, con un utile di euro 131.764.

Di seguito si riporta un'analisi delle voci di conto economico. Si ritiene opportuno evidenziare che il margine operativo tra valore e costi della produzione nell'esercizio risulta positivo di euro 293.444.

Valore della Produzione

Il valore della produzione è pari a euro 8.242.983 con aumento di rispetto al 2024 di euro 520.880 (+6,75%).

I ricavi da vendita e prestazioni si attestano a euro 6.918.155 con aumento di rispetto al 2024 di euro 110.480 (+1,62%).

Nel dettaglio la variazione dei ricavi sopra citato è principalmente composto da:

- Ricavi da Contratto di Servizio con l'Agenzia della Mobilità hanno registrato una diminuzione di euro 124.082,29 (-3,63%) come previsto dal Piano Economico Finanziario allegato al Contratto di Servizio sottoscritto con Agenzia della Mobilità Piemontese.
- Nel corso dell'esercizio, a seguito di lavorazioni straordinarie su beni aziendali si registra un incremento delle immobilizzazioni per lavori interni pari a euro 230.183.
- Ricavi del traffico, derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti, hanno registrato un incremento rispetto 2024 di euro 97.544 (+5,02%).
- Gli altri ricavi da trasporto pubblico risultano in diminuzione di euro 2.206 (-9,90%).
- Ricavi da servizi scolastici e speciali aumentano di euro 146.166 (+10,32%), alla luce di nuovi contratti sottoscritti dalla società.
- Ricavi per manutenzioni esterne sono diminuiti di euro 6.943 (-48,15%) alla luce delle minori manutenzioni di scuolabus di proprietà dei comuni.
- Ricavi da canoni pubblicitari relativi alla vendita di spazi pubblicitari sui bus, sulle paline, sulle pensiline e all'interno dei bus risultano sostanzialmente invariati. Si registra un aumento di euro 606 (+1,00%).
- Rimborsi assicurativi derivanti dai sinistri attivi diminuiscono di euro 9.262 (-19,91%) rispetto al 2024 vista la minore sinistrosità registrata nell'esercizio.
- Contributi a ripiano CCNL aumentano di euro 182.837 (+41,05%) rispetto all'esercizio 2024 dovuti ai contributi previsti per il ripiano del CCNL 2024-2026.
- Contributo relativo al rimborso delle accise sui carburanti aumenta di euro 9.427 (+8,59%), rispetto all'esercizio 2024.
- Contributo per del Comune di Verbania per la gestione del servizio del Trenino turistico pari a euro 30.000.

- Rimborso oneri di malattia aumentano di euro 6.470 (+28,60%) rispetto al 2024.
- Contributi relativi agli investimenti per la sostituzione autobus rimangono invariato rispetto all'esercizio precedente.

Costi della Produzione

I costi della produzione sono pari a euro 7.949.539 con un aumento rispetto al 2024 di euro 395.351 (+5,23%). Nel dettaglio la variazione dei costi della produzione sopra citato è principalmente composto da:

- I costi per acquisto di materie prime diminuisce di euro 30.309 (-2,62%) rispetto al 2024, principalmente per la diminuzione del costo per l'acquisto di gasolio per autotrazione.
- I costi per servizi diminuiscono di euro 92.891 (-7,33%). Lo scostamento rispetto all'esercizio 2024 è dovuto:
 - a) Diminuzione delle spese per manutenzioni esterne di euro 58.138 (-34,88) rispetto al 2024 dovuto a una maggiore internalizzazioni delle lavorazioni meccaniche.
 - b) Diminuzione delle spese assicurative di euro 10.772 (-4,93) dovuto al maggior valore dei nuovi veicoli assicurati.
 - c) Diminuiscono le spese per consulenze professionali di euro 10.518,24 (-11,45%).
 - d) Aumento delle spese diverse per trasporti su strada di euro 23.840 (+13,56%). L'aumento principale è determinato dall'aumento dell'aggio per la vendita di titoli di viaggio di euro 10.715 (+9,64) alla luce dell'aumento di vendita.
 - e) Aumento delle spese diverse per servizi amministrativi diminuiscono di euro 22.997 (15,39%), principalmente per la diminuzione delle spese varie per euro 25.263 (-72,06%).
 - f) Rimangono sostanzialmente invariate le spese per servizio mensa che diminuiscono di euro 1.139 (-0,71%).
 - g) Rimangono sostanzialmente invariate le spese per manutenzione e canoni software che aumentano di euro 576 (+0,99%).
- I costi per godimento di beni di terzi diminuiscono di euro 5.219 (-0,92%).
- I costi di personale rappresentano, per VCOTRASPORTI SRL, la voce di costo più importante del conto economico vista la caratteristica dei servizi offerti ad alta intensità di manodopera (52,61%). I costi del personale aumentano di euro 262.657 (+6,37%). Tale aumento è dovuto al rinnovo del CCNL sottoscritto nel dicembre 2024.
- I costi per gli ammortamenti diminuiscono di euro 2.495 (-0,69) restando sostanzialmente invariati.
- I costi per svalutazione di immobilizzazioni aumentano di euro 167.694 a seguito della chiusura dell'operazione di acquisto delle quote societarie della Autoservizi Comazzi. I costi sospesi negli esercizi precedenti relativi alle consulenze di valutazione per l'operazione.
- Gli oneri diversi di gestione, comprendenti principalmente le imposte e tasse non sul reddito, le tasse di concessione governativa, le quote associative e le sopravvenienze passive, aumentano di euro 76.694 (+96,30%). L'aumento è dovuto principalmente sopravvenienze passive che aumentano di euro 43.408 (+96,06%) dovuto agli arretrati del rinnovo CCNL relativo all'esercizio 2024 e per gli oneri di gestione del Trenino di Verbania per euro 33.141.
- Le rimanenze di magazzino diminuiscono rispetto alla chiusura la 31.12.2024 di euro 18.156 (-6,17%).
- Gli interessi bancari passivi relativi ai finanziamenti in corso diminuiscono di euro 84.604 (-30,74%).
- Gli oneri straordinari diminuiscono di euro 406 (-17,10%) dovuto a una minor alienazione di bus vetusti.

Per le motivazioni sopra descritte la differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione risulta in aumento rispetto al 2024 di euro 125.529 (+74,76%).

Il risultato ante imposte aumenta di euro 280.985 (359,66%) rispetto al 2024, mentre il risultato di esercizio aumenta di euro 102.616 (+352,05%) rispetto al 2024.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

	2025	%	2024	%	Variazioni	%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	5.175.177	58,42%	5.296.747	56,63%	(121.570)	(2,30)%
Immobilizzazioni immateriali	20.729	0,23%	18.549	0,20%	2.180	11,75%
Immobilizzazioni materiali	3.775.726	42,34%	3.847.071	41,13%	(71.345)	(1,85)%
Immobilizzazioni finanziarie	1.378.723	15,56%	1.431.127	15,30%	(52.405)	(3,66)%
CAPITALE CIRCOLANTE	3.683.199	41,58%	4.057.283	43,37%	(374.084)	(9,22)%
Liquidità immediate	17.042	0,19%	42.095	0,45%	(25.052)	(59,51)%
Liquidità differite	3.389.855	38,27%	3.720.731	39,78%	(330.875)	(8,89)%
Magazzino	276.301	3,10%	294.457	3,15%	(18.156)	(6,17)%
TOTALE IMPIEGHI	8.858.376	100,00%	9.354.030	100,00%	(495.654)	(5,30)%

	2025	%	2024	%	Variazioni	%
CAPITALE PROPRIO	1.395.743	15,76%	1.263.979	13,51%	131.764	10,42%
Capitale sociale	611.000	6,90%	611.000	6,53%	-	0,00%
Riserve	784.743	8,86%	652.979	6,98%	131.764	20,18%
CAPITALE DI TERZI	7.462.633	84,24%	8.090.051	86,49%	(627.417)	(7,76)%
Passività correnti	5.388.413	60,83%	5.486.822	58,66%	(98.409)	(1,79)%
Passività consolidate	2.074.220	23,42%	2.603.228	27,83%	(529.008)	(20,32)%
TOTALE FONTI	8.858.376	100,00%	9.354.030	100,00%	(495.653)	(5,30)%

Nel corso dell'esercizio si registra una diminuzione degli impieghi di euro 495.654 (-5,30%) rispetto al 2024 principalmente dovuto a una diminuzione del capitale circolante per incasso durante l'esercizio di parte dei crediti per i ristori per i mancati ricavi durante il periodo COVID relativi al periodo 2021-2022.

Il capitale proprio cresce di euro 131.764 (+10,42%) rispetto al 2024 alla luce del risultato di esercizio.

Il capitale di terzi registra una diminuzione di euro 627.417 (-7,76%) rispetto al 2024.

Per una corretta rendicontazione nella riclassificazione sopra riportata i risconti passivi relativi ai contributi in conto impianti sono stati contabilizzati tra le passività correnti per la parte con scadenza entro l'esercizio successivo e nelle passività consolidate per la parte con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Gli indicatori che evidenziano la struttura patrimoniale utilizzata per il finanziamento delle immobilizzazioni sono i seguenti:

	2025	2024	Variazione %
Margine primario di struttura	(3.779.434)	(4.032.768)	(6,28)%
<i>Capitale proprio - Capitale immobilizzato</i>			
Quoziente Primario di struttura	0,27	0,24	13,02%
<i>Capitale proprio / Capitale immobilizzato</i>			
Margine secondario di struttura	(1.705.214)	(1.429.540)	19,28%
<i>(Capitale proprio + Passività consolidate) - Capitale immobilizzato</i>			
Quoziente secondario di struttura	0,67	0,73	(8,16)%
<i>(Capitale proprio + Passività consolidate) / Capitale immobilizzato</i>			

Nell'esercizio migliorano gli indicatori relativi al margine primario di struttura (-6,28%) e al quoziente primario di struttura (+13,02%) alla luce dell'incremento del capitale proprio e la diminuzione del capitale immobilizzato, ma peggiorano gli indicatori relativi al margine secondario di struttura (19,28%) e al quoziente secondario di struttura (-8,16%) a seguito della diminuzione delle passività consolidate.

Gli indici che evidenziano il livello di indebitamento complessivo e finanziario della società, in rapporto ai mezzi propri, sono i seguenti:

	2025	2024	Variazione %
Quoziente di indebitamento complessivo	5,35	6,40	(16,46)%
<i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Capitale proprio</i>			
Quoziente indebitamento finanziario	2,73	3,11	(11,94)%
<i>Passività di finanziamento / Capitale proprio</i>			

Nell'esercizio migliorano gli indici relativi all'indebitamento complessivo (-16,46%) e di indebitamento finanziari (-11,94%) per effetto della riduzione dell'indebitamento registrato a fine esercizio.

Gli indicatori che evidenziano la capacità dell'azienda di far fronte, nel breve periodo, agli impegni esistenti sono i seguenti:

	2025	2024	Variazione %
Margini di disponibilità	(1.705.214)	(1.429.540)	19,28%
<i>Capitale circolante - Passività correnti</i>			
Quoziente di disponibilità	0,68	0,74	(7,56)%
<i>Capitale circolante / Passività correnti</i>			
Margini di tesoreria	(1.981.515)	(1.723.997)	14,94%
<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>			
Quoziente di tesoreria	0,63	0,69	(7,81)%
<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>			

Gli indicatori di solvibilità sono in peggioramento. Nell'esercizio si registra un aumento delle passività a breve dovuta principalmente alla cessione dei crediti da contratto di servizio per euro 1.789.992 per finanziare la normali attività a causa dei ritardi dei pagamenti a vari titolo dovuti alla società.

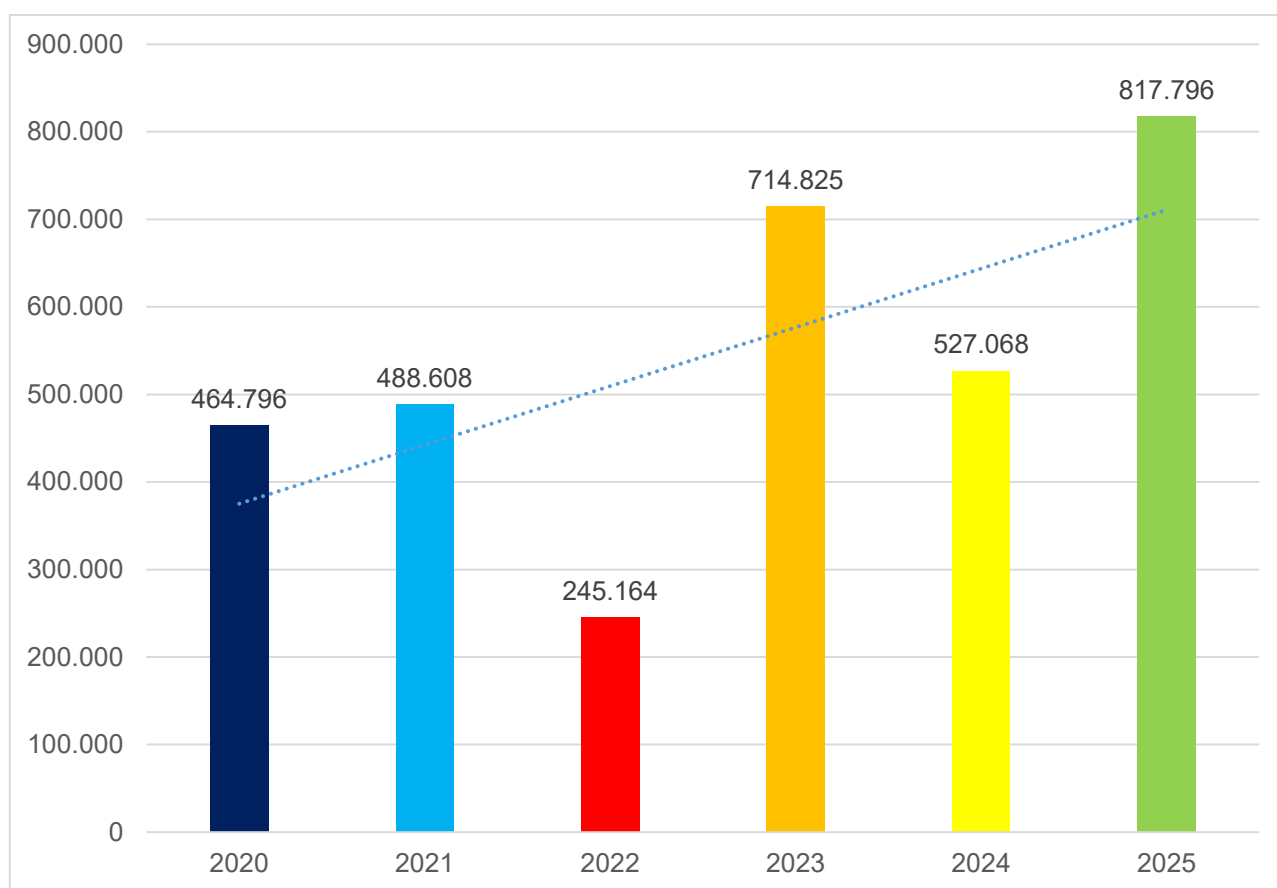
Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

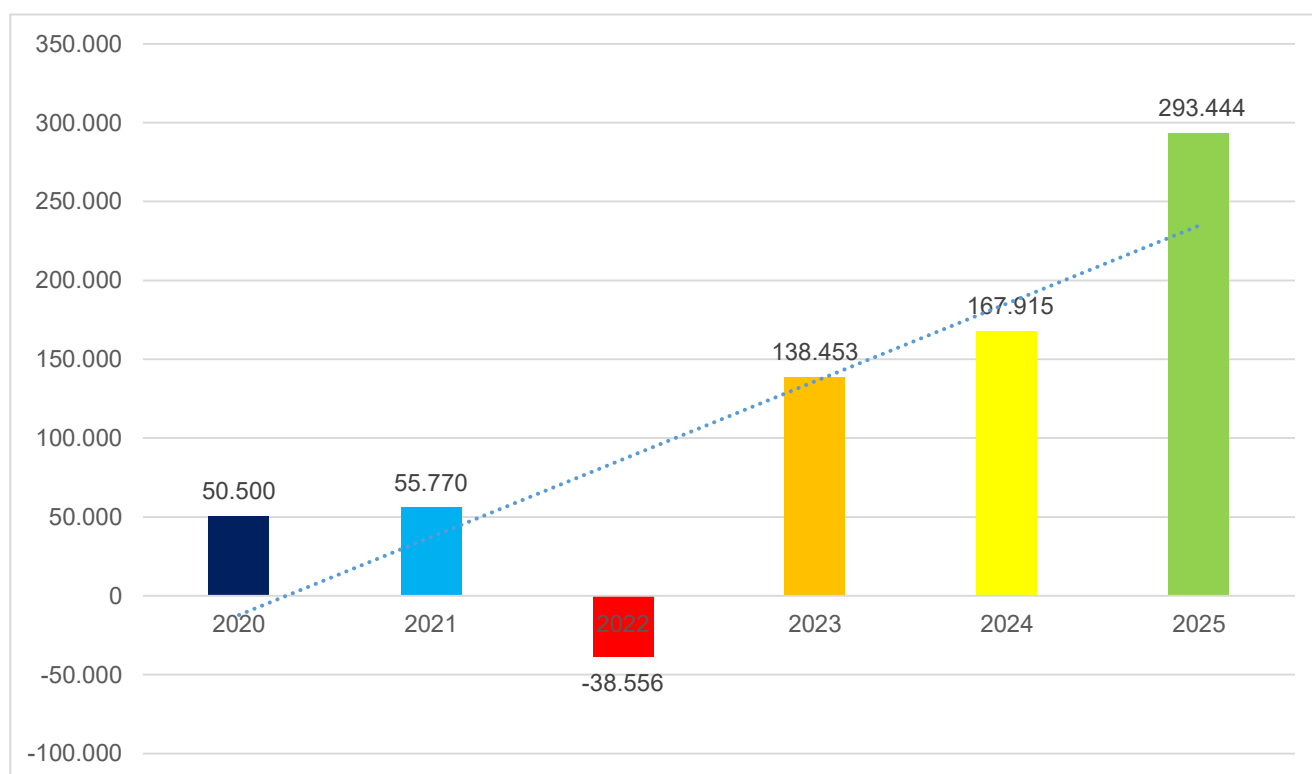
	2025	%	2024	%	Variazione
Ricavi dalle vendite	6.918.155	83,93%	6.807.676	88,16%	110.480
Ricavi produzione interna	230.183	2,79%	-	0,00%	230.183
Altri ricavi e proventi operativi	1.094.645	13,28%	914.427	11,84%	180.218
RICAVI OPERATIVI	8.242.983	100,00%	7.722.103	100,00%	520.880
Consumi	(1.145.319)	13,89%	(1.156.410)	14,98%	(11.091)
Costi e servizi di produzione	(1.173.765)	14,24%	(1.266.656)	16,40%	(92.891)
Costi di funzionamento	(717.157)	8,70%	(645.680)	8,36%	71.476
COSTI OPERATIVI	(3.036.241)	36,83%	(3.068.746)	39,74%	(32.506)
VALORE AGGIUNTO	5.206.742	63,17%	4.653.356	60,26%	553.386
Costo del lavoro	(4.388.946)	53,24%	(4.126.288)	53,43%	262.658
MARGINE OPERATIVO LORDO	817.796	9,92%	527.068	6,83%	290.728
Ammortamento delle immobilizzazioni	(356.658)	4,33%	(359.153)	4,65%	(2.495)
Svalutazione delle immobilizzazioni	(167.694)	2,03%	-	0,00%	167.694
REDDITO OPERATIVO	293.444	3,56%	167.915	2,17%	125.529
Proventi finanziari	100.001	1,21%	79.147	1,02%	20.853
Oneri finanziari	(190.585)	2,31%	(275.189)	3,56%	(84.604)
Rivalutazioni di valore di attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-
Svalutazioni di valore di attività finanziarie	-	0,00%	(49.999)	0,65%	(49.999)
REDDITO ANTE IMPOSTE	202.860	2,46%	(78.125)	1,01%	280.985
Imposte e tasse	71.096	0,86%	(107.273)	1,39%	178.369
REDDITO NETTO	131.764	1,60%	29.148	0,38%	102.616

Nel corso dell'esercizio si registra un netto miglioramento della situazione economica.

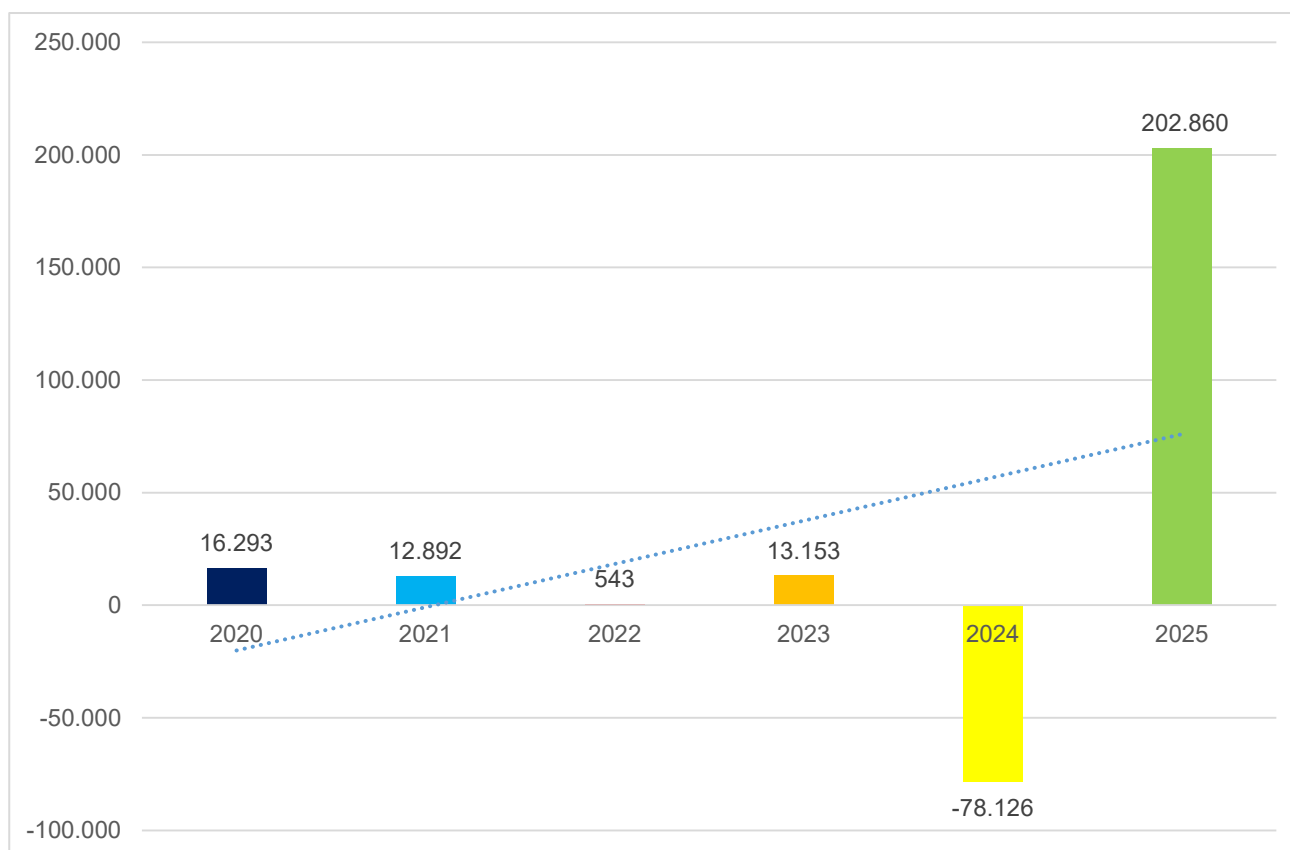
Il Margine Operativo Lordo registra una crescita del 55,16% rispetto all'esercizio 2024. Nel grafico viene illustrato l'andamento del Margine Operativo Lordo nel periodo 2020 – 2025.



Il Reddito Operativo registra una crescita del 74,76% rispetto all'esercizio 2024. Nel grafico viene illustrato l'andamento del Reddito Operativo nel periodo 2020 – 2025.



Il risultato migliore si registra dal Reddito ante imposte che registra una crescita del 359,66% rispetto all'esercizio 2024. Nel grafico viene illustrato l'andamento del Reddito ante imposte nel periodo 2020 – 2025.



Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

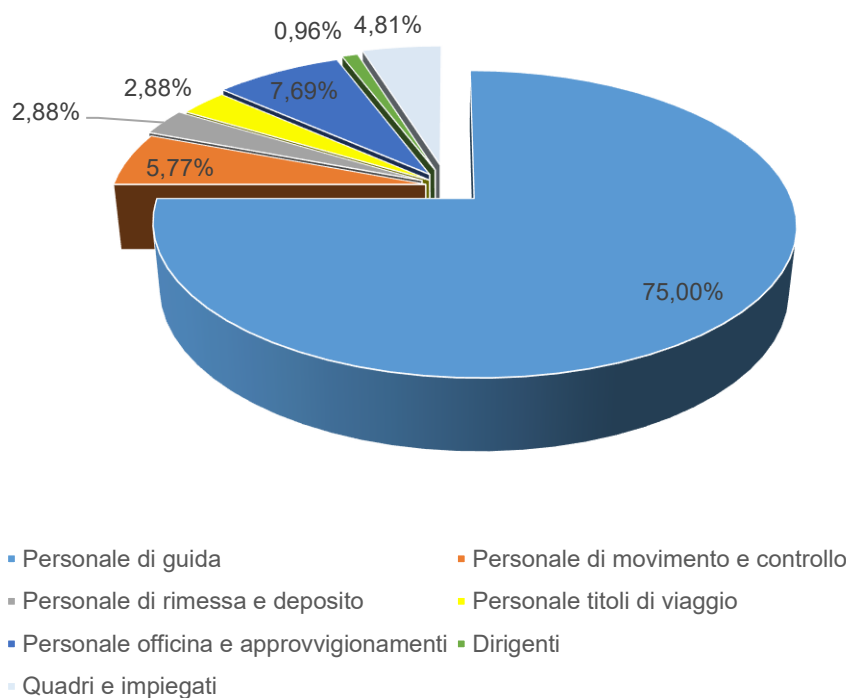
INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= Risultato dell'esercizio / Capitale proprio	9,44%	2,31%	309,37%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I			
= Reddito Operativo / Totale Impieghi	3,31%	1,80%	84,54%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.OS.			
= Reddito operativo / Ricavi da vendita e prestazioni	4,24%	2,47%	71,97%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dai ricavi delle vendite e prestazioni			
R.O.T			
= Ricavi da vendita e prestazioni / Totale impieghi	0,78	0,73	7,31%
L'indice misura la capacità dell'azienda di trasformare il capitale investito in ricavi			

Tutti gli indicatori evidenziano un netto miglioramento della situazione economica.

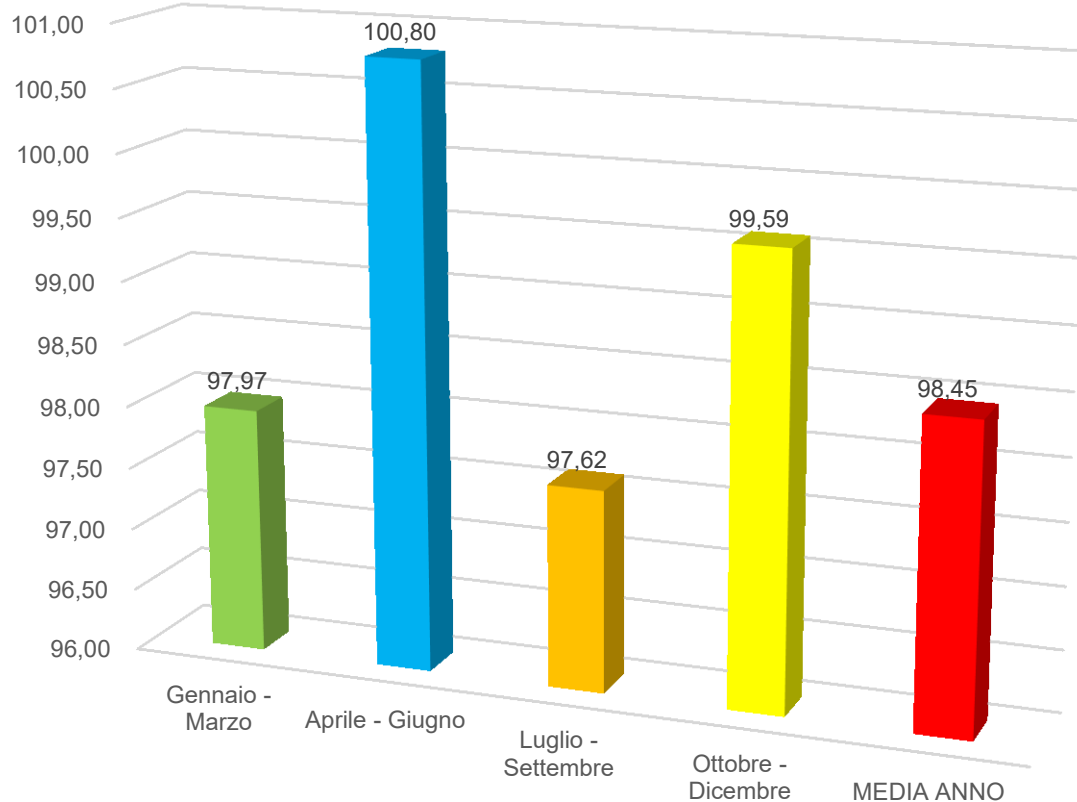
Informativa sul personale

Al 31 dicembre 2025 l'organico della Società era costituito da 104 dipendenti così suddivisi:

Personale Movimento	Personale di guida	78
	Personale di movimento e controllo	6
	Personale di rimessa e deposito	3
Personale Tecnico	Personale titoli di viaggio	3
	Personale officina e approvvigionamenti	8
Personale Amministrativo	Dirigenti	1
	Quadri e impiegati	5
TOTALE ADDETTI		104



Nel seguente grafico viene riportata la consistenza dei dipendenti medi/anno e per ogni trimestre dell'esercizio:



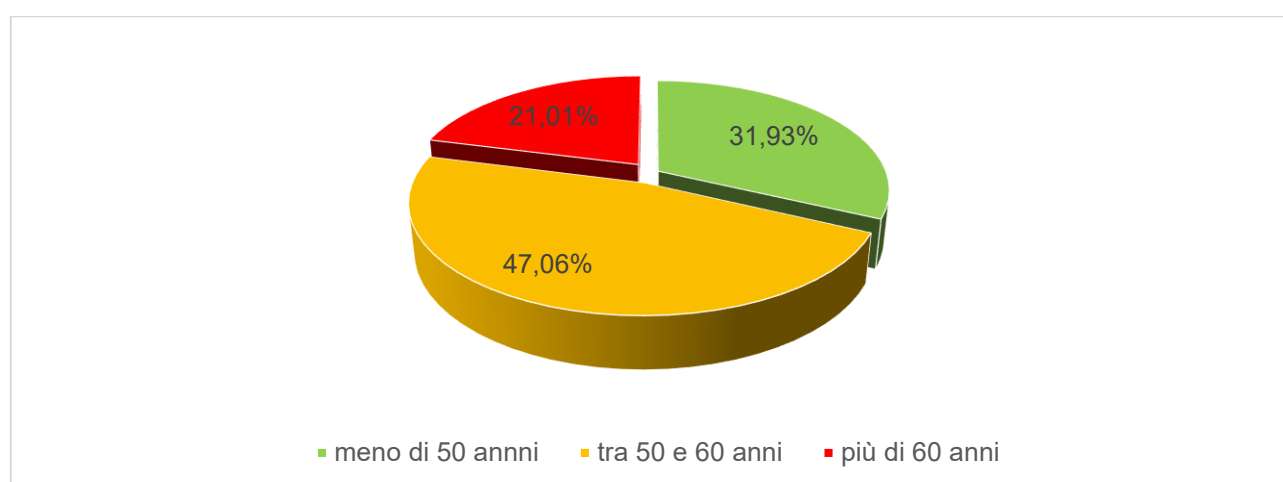
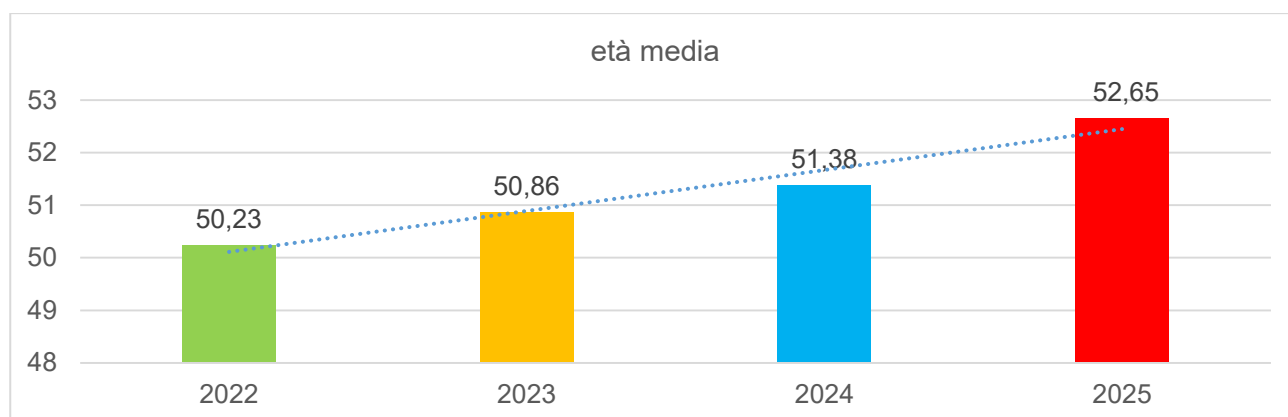
L'età media del personale è di 52,65 anni durante l'esercizio.

Negli ultimi anni, a causa dell'innalzamento dell'età pensionabile, si è avuto un incremento dell'età media dei

dipendenti.

Si registra inoltre un incremento percentuale dei dipendenti con un'età compresa tra i 50 e i 60 anni e superiore ai 60 anni di età.

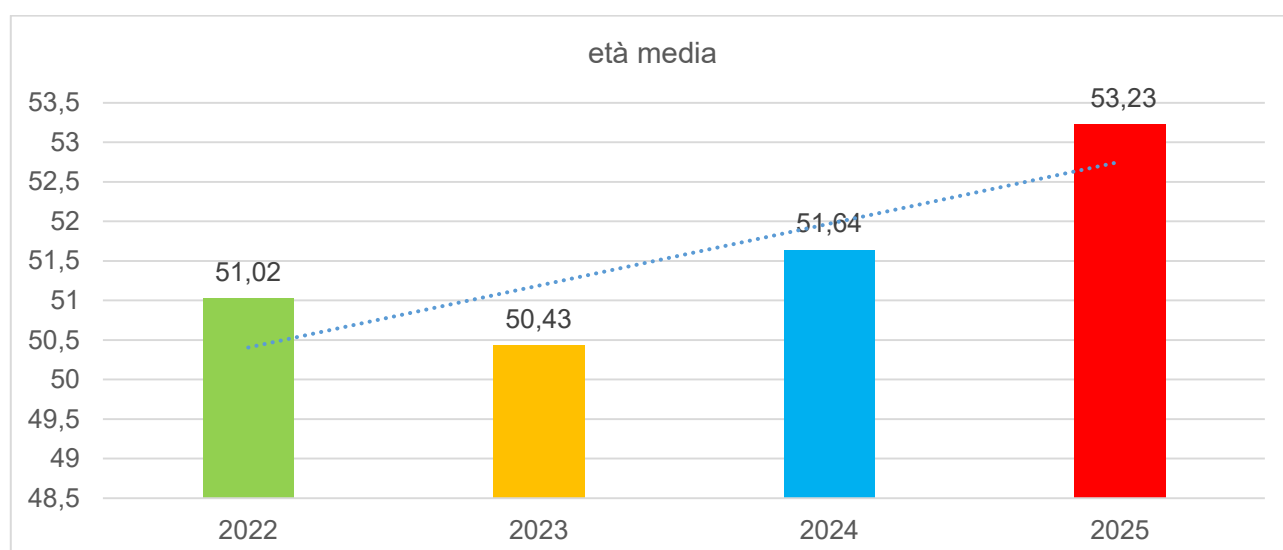
Di seguito vengono riportati i grafici che visualizzano quanto descritto.

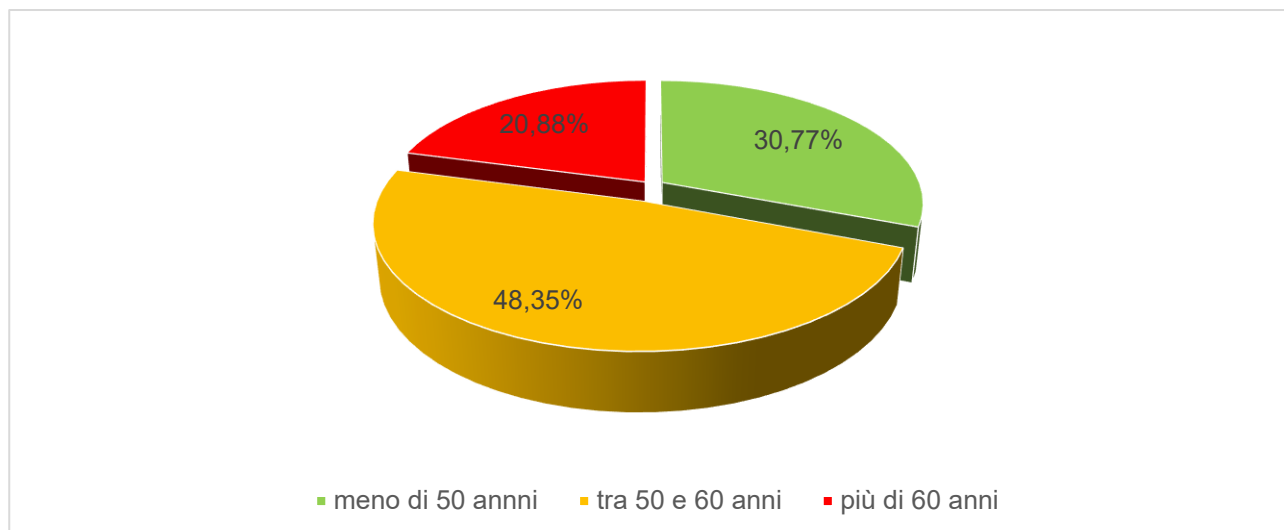


La situazione peggiora se si tengono in considerazione i soli autisti.

La percentuale dei conducenti con più di 50 anni si attesta al 69,23% (+3,16 rispetto al 2024).

Questo oltre all'innalzamento dell'età pensionabile è dovuto al fatto della mancanza di giovani che conseguono il titolo di guida.





Per quanto riguarda le relazioni industriali il 10 marzo 2025 è stato sottoscritto presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il verbale di accordo che ratifica il verbale di intesa preliminare per il rinnovo del CCNL 2024-2026 siglato nel dicembre 2024.

L'intesa preliminare per il rinnovo del CCNL prevede un aumento medio a regime, comprensivo di un nuovo elemento distintivo della retribuzione, di euro 200,00 e un riconoscimento di arretrati per l'annualità 2024 di euro 500.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 13.03.2025, ha approvato il Decreto Legislativo sul riordino delle accise sui carburanti che prevede le risorse dedicate allo stabile finanziamento del costo per il rinnovo del CCNL 2024-2026.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola e non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel mese di novembre la società ha conseguito la certificazione ISO 45001 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con obiettivo principale di fornire un quadro di riferimento per gestire i rischi e le opportunità, al fine di prevenire infortuni, lesioni e malattie professionali, garantendo ambienti di lavoro sicuri e salubri.

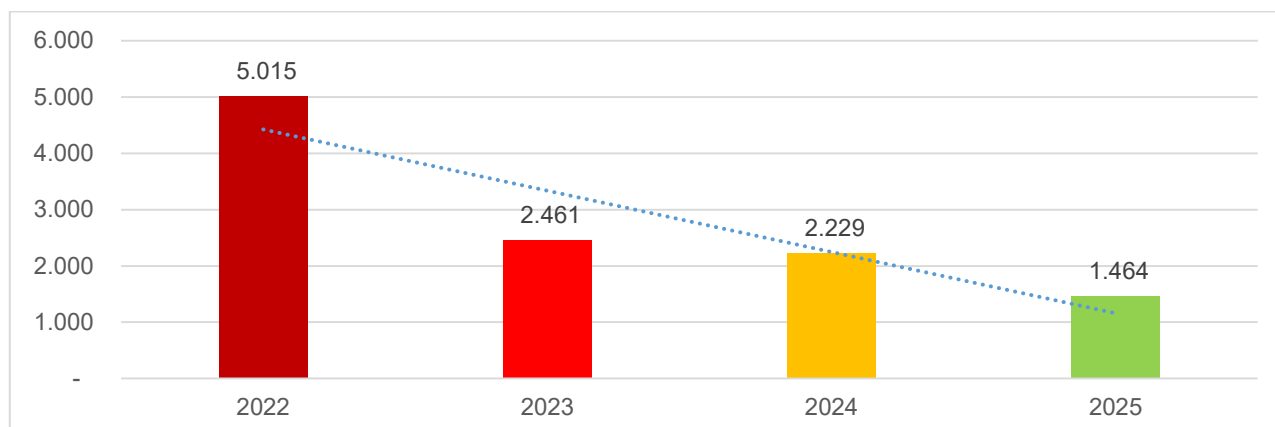
Informativa sull'ambiente

Il rispetto dell'ambiente rappresenta storicamente un fondamentale principio informatore delle scelte e delle attività aziendali. L'assidua applicazione di tale principio ha condotto, fin dagli anni passati, all'adozione di strategie mirate al contenimento degli impatti e del consumo delle risorse, quali:

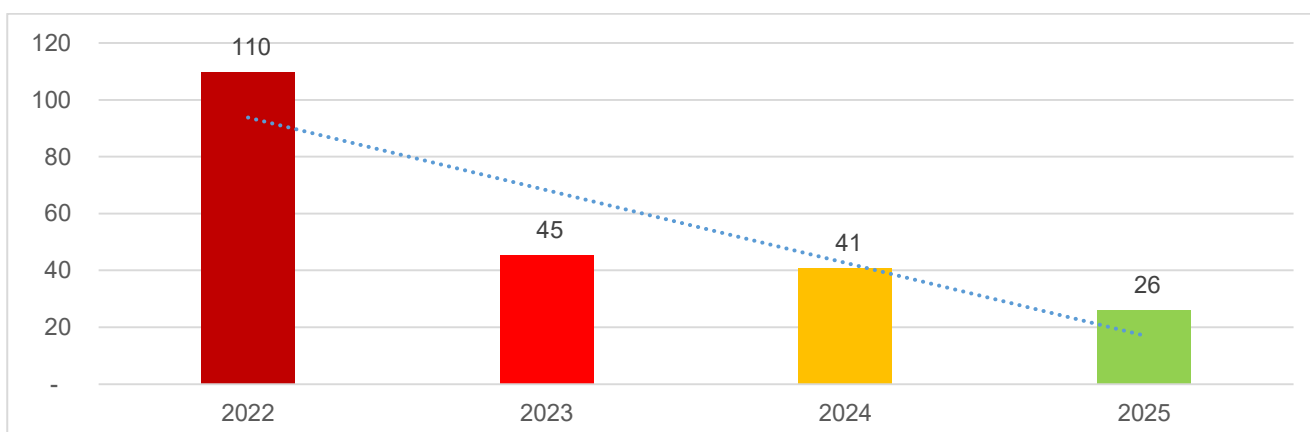
- L'utilizzo di pneumatici rigenerati per un'elevata percentuale dell'intero parco gomme, nonché di pneumatici caratterizzati da una ridotta resistenza al rotolamento che favorisce minori consumi di carburante.
- L'adozione di particolari soluzioni impiantistiche (es.: impianti di lavaggio bus con sistema di riciclo dell'acqua depurata).
- L'acquisto e l'utilizzo di combustibili a basso tenore di zolfo;
- Il rinnovamento del parco autobus con acquisto di autobus Euro 6, effettuato negli esercizi precedenti, in osservanza delle normative vigenti in materia di impatto ambientale.
- L'ottimizzazione dell'utilizzo del parco autobus attraverso l'impiego intensivo dei veicoli di più recente acquisizione con conseguente contenimento delle emissioni inquinanti ai minimi livelli possibili.

Di seguito vengono riportate le tabelle che riassumono le emissioni in kg delle sostanze inquinanti nel quadriennio 2022-2025 dopo l'ammodernamento del parco autobus della società rispetto alle percorrenze chilometriche del contratto di servizio.

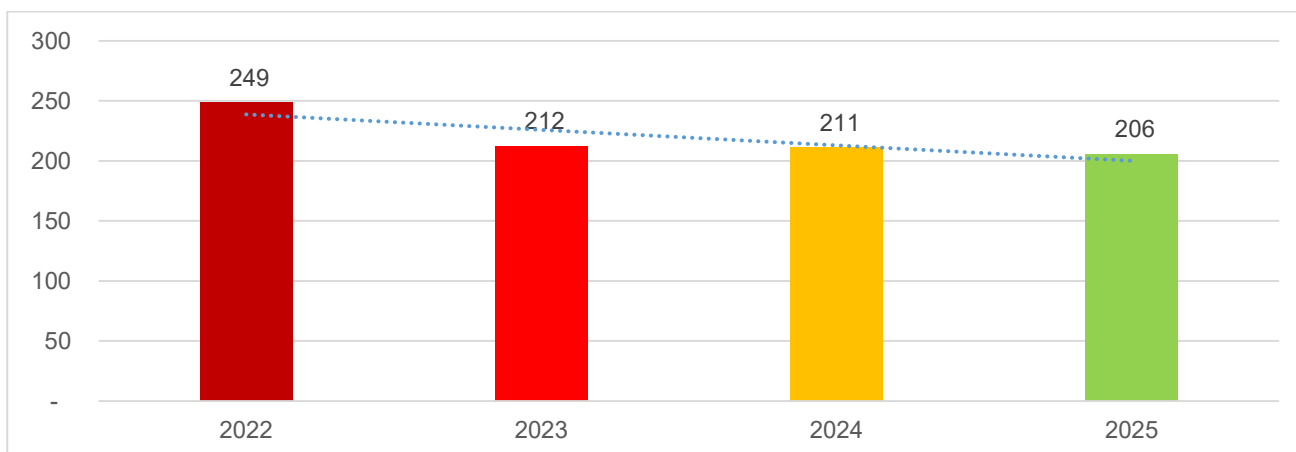
NOX: Gli **ossidi di azoto** sono generati dai processi di combustione. E' uno degli inquinanti atmosferici più pericolosi per la sua natura irritante.



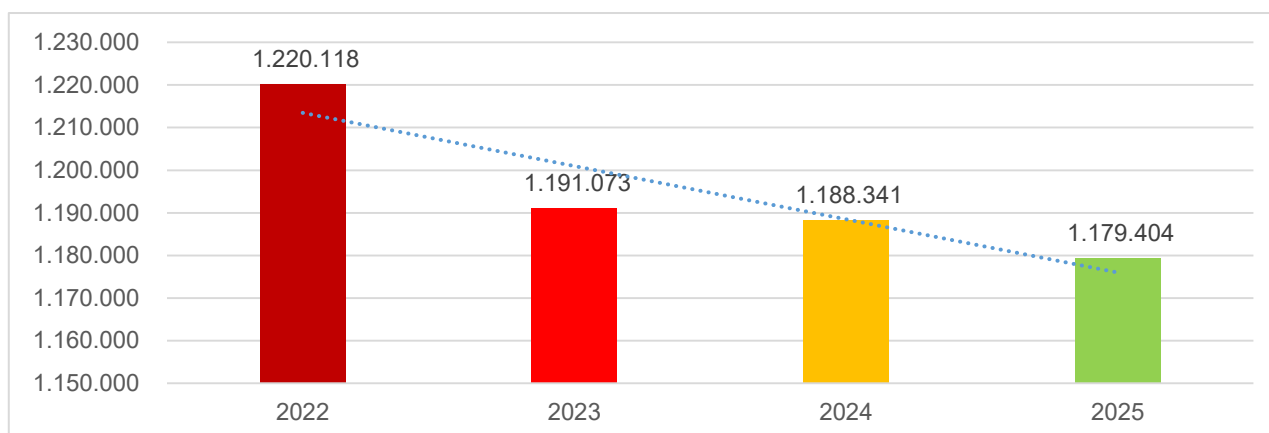
PM2.5: Il **particolato** sospeso è costituito dall'insieme di tutto il materiale non gassoso in sospensione nell'aria con diametro inferiore o uguale a 2,5 millesimo di millimetro



PM10: Il **particolato** sospeso è costituito dall'insieme di tutto il materiale non gassoso in sospensione nell'aria con diametro inferiore o uguale a 10 millesimo di millimetro



CO₂: Il **monossido di carbonio** è un gas inodore e incolore ed è generato durante la combustione di materiali organici quando la quantità di ossigeno a disposizione è insufficiente

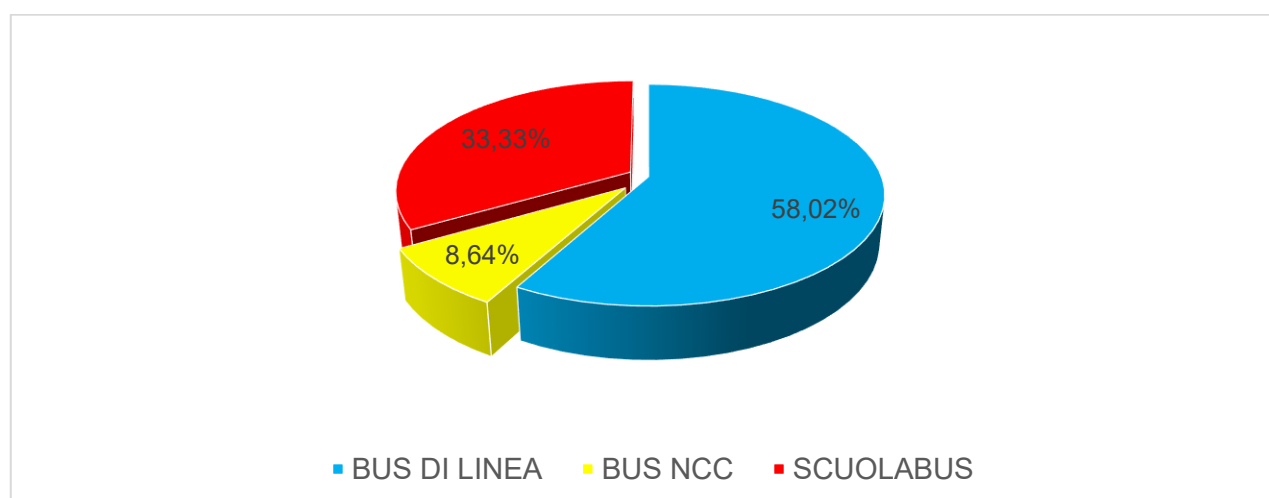
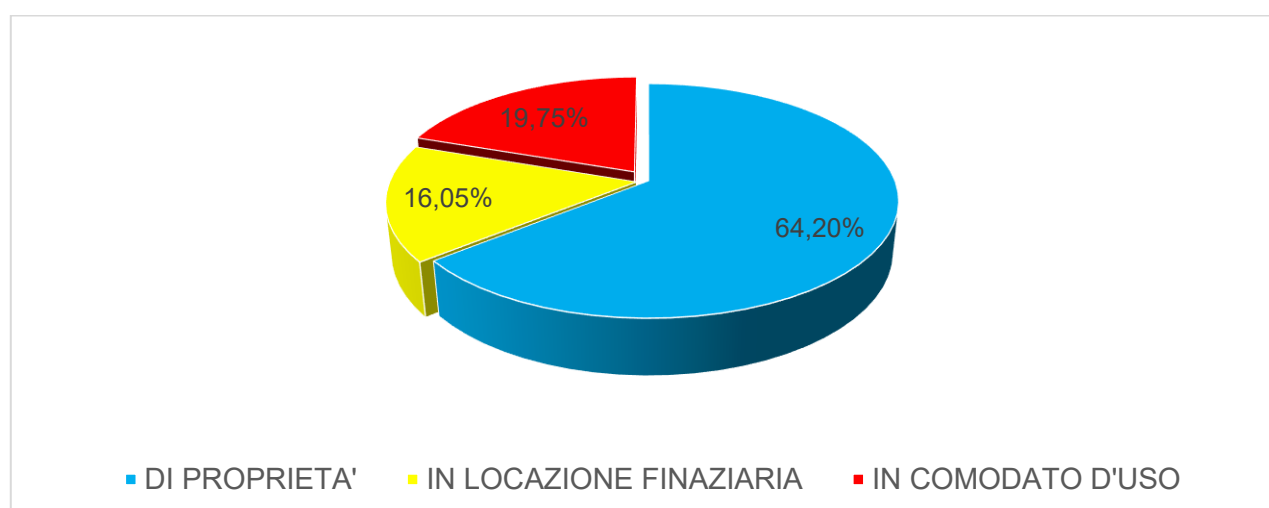


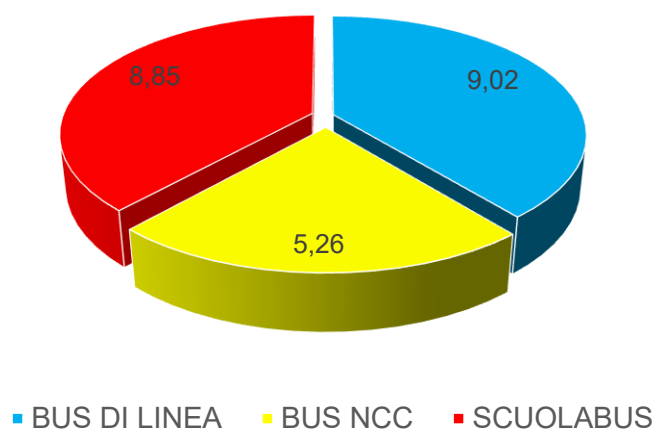
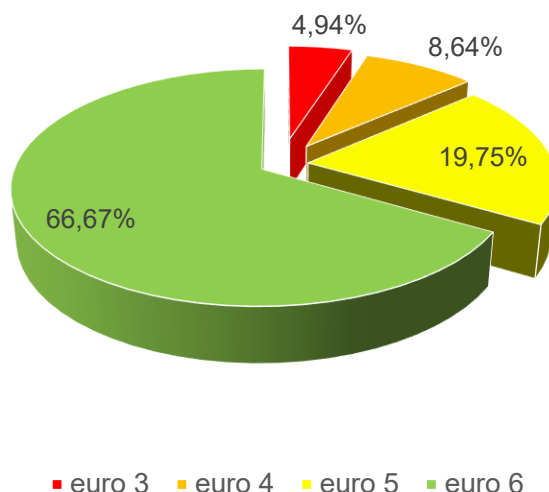
Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Parco autobus

Il parco autobus in esercizio al 31.12.2025 è formato da 81 bus.

Nei seguenti grafici vengono riportate le suddivisioni del parco bus per proprietà, destinazione d'uso, classe di inquinamento e età media in anni.





Investimenti

Nel corso dell'esercizio in esame è continuato il piano di investimenti, per la sostituzione dei bus più obsoleti. Nel 2025 sono stati acquistati un nuovo autobus per il trasporto NCC e uno scuolabus per il trasporto scolastico con un investimento totale che si attesta a euro 376.000 mediante locazione finanziaria.

Attività di ricerca e sviluppo

La società, visto il tipo di attività esercitata, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

VCOTRASPORTI SRL risulta partecipata da 45 Enti Locali della Provincia del Verbano Cusio Ossola. In relazione ai rapporti con parti correlate, si indicano i seguenti dati:

SOCIO	%	DEBITI	CREDITI
Comune di Verbania	44,25%	€ -	€ 32.976,63
Comune di Omegna	14,16%	€ -	€ -
Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola	5,00%	€ -	€ -
Comune di Gravellona Toce	4,40%	€ -	€ 4.757,58
Comune di Baveno	3,75%	€ -	€ 4.791,90
Comune di Cannobio	3,56%	€ 34.602,73	€ -
Comune di Ornavasso	2,94%	€ -	€ -

Comune di Premosello Chiovenda	1,91%	€	-	€	-
Comune di Ghiffa	1,83%	€	-	€	3.318,18
Comune di Casale Corte Cerro	1,66%	€	-	€	4.349,98
Comune di Vogogna	1,63%	€	-	€	-
Comune di Valstrona	1,20%	€	-	€	363,64
Comune di Pieve Vergonte	0,81%	€	-	€	-
Comune di Cambiasca	0,80%	€	-	€	-
Comune di Gignese	0,76%	€	-	€	-
Comune di Mergozzo	0,75%	€	-	€	6.150,00
Comune di Cannero Riviera	0,69%	€	-	€	-
Comune di Oggebbio	0,66%	€	-	€	-
Comune di Piedimulera	0,61%	€	-	€	-
Comune di Valle Cannobina	0,60%				
Comune di Premeno	0,60%	€	-	€	-
Comune di Cesara	0,51%	€	-	€	-
Comune di San Bernardino Verbano	0,51%	€	-	€	1.159,09
Comune di Arizzano	0,51%	€	-	€	-
Comune di Vignone	0,48%	€	-	€	-
Comune di Belgirate	0,45%	€	-	€	-
Comune di Stresa	0,44%	€	-	€	-
Comune di Anzola d'Ossola	0,39%	€	-	€	-
Comune di Brovello Carpugnino	0,39%	€	-	€	-
Comune di Madonna del Sasso	0,37%	€	-	€	-
Comune di Gurro	0,37%	€	-	€	-
Comune di Bèe	0,35%	€	-	€	-
Comune di Trarego Viggiona	0,35%	€	-	€	-
Comune di Loreglia	0,32%	€	-	€	-
Comune di Nonio	0,29%	€	-	€	-
Comune di Arola	0,26%	€	-	€	-
Comune di Quarna Sotto	0,24%	€	-	€	1.810,58
Comune di Cossogno	0,20%	€	-	€	-
Comune di Germagno	0,18%	€	-	€	-
Comune di Quarna Sopra	0,17%	€	-	€	-
Comune di Massiola	0,17%	€	-	€	-
Comune di Miazzina	0,15%	€	-	€	1.234,55
Comune di Aurano	0,12%	€	-	€	-
Comune di Intragna	0,11%	€	-	€	-
Comune di Caprezzo	0,08%	€	-	€	-
TOTALE	100,00%	€	34.602,73	€	60.912,13

Impresa controllata

In relazione alle imprese controllate, si indicano i seguenti dati:

Partecipazione in NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA SRL			Debiti		Crediti
Socio Unico	Valore	Tipo diritto			
VCOTRASPORTI SRL	€ 10.000,00	Proprietà	€	122.771,00	€ 0,00
TOTALE CAPITALE SOCIALE	€ 10.000,00		€	122.771,00	€ 0,00

Partecipazione in ASPAN SRL in liquidazione			Debiti		Crediti
Socio Unico	Valore	Tipo diritto			
VCOTRASPORTI SRL	€ 1,00	Proprietà	€	0,00	€ 500,00
TOTALE CAPITALE SOCIALE	€ 1,00		€	0,00	€ 500,00

A seguito della fusione per incorporazione di VCO SERVIZI SPA in liquidazione, VCOTRASPORTI SRL ha acquisito la partecipazione in SAIA SPA dichiarata fallita nel 2020. Il valore di bilancio della partecipazione è pari a euro 1.

Si segnala che la società ASPAN SRL in liquidazione è stata cancellata dal Registro Imprese in data 08.01.2026 con effetto 30.12.2025

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La voce non ricorre.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si dà informativa che non si è fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischi di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. I crediti verso i clienti sono rappresentati in gran parte da crediti verso enti pubblici e quindi i crediti sono sicuramente esigibili. A tutela delle attività finanziarie di dubbia esigibilità è iscritto a bilancio un fondo svalutazione crediti pari a euro 76.637.

Rischio di liquidità

La situazione finanziaria della società risulta molto tesa, soprattutto nella parte finale dell'esercizio, a causa dei ritardi dei pagamenti di contributi relativi ai passati esercizi.

Il particolare si registrano crediti per i ristori per i mancati ricavi durante il periodo COVID relativi al periodo 2021-2022 per euro € 313.255,32, per i contributi a ristoro dell'aumento del costo del carburante nell'esercizio 2022 per euro 83.210, per ripiano oneri malattia legge 266/2005 relativi al periodo 2018-2024 per euro 180.680, per i contributi ripiano CCNL per euro € 545.920,53 e il cofinanziamento per la sostituzione bus effettuata nel 2022 per euro 203.540.

Nel corso dell'esercizio i pagamenti da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese dei corrispettivi dovuti per il Contratto di Servizio hanno subito ritardi soprattutto nella fase finale dell'esercizio. Questo ha comportato una crisi di liquidità e un pesante ritardo nel pagamento dei fornitori.

A chiusura dell'esercizio il pagamento dei corrispettivi risulta fino alla mensilità di settembre.

La situazione sopradescritta, oltre che generare pesanti costi per interessi passivi, espone la società ad eventuali ingiunzioni di pagamento da parte dei fornitori.

Evoluzione prevedibile della gestione

Liquidità aziendale

Permane critica la situazione di liquidità dovuta ai ritardi dei pagamenti dei corrispettivi da contratto, dai ristori per i mancati ricavi durante il periodo COVID e dei contributi a ristoro dell'aumento del costo de carburante nell'esercizio 2022 e dei contributi a ripiano oneri malattia relativi al periodo 2018-2022.

Il ricorso al credito bancario e l'andamento dei tassi di interesse incide pesantemente sulla liquidità aziendale. La Conferenza delle Regioni del 17 marzo 2026 ha approvato un Ordine del giorno da presentare al Governo per chiedere l'emanazione urgente del decreto di anticipazione dell'80% del Fondo Nazionale Traporto Pubblico Locale.

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è tenuto a ripartire tra le Regioni a titolo di anticipazione con decreto da emanare entro il 15 gennaio di ciascun anno, l'80% dello stanziamento del Fondo Nazionale.

La Conferenza delle Regioni sottolinea che tale decreto non è stato emanato con gravi ripercussioni sui bilanci delle Regioni e delle imprese esercenti e con il conseguente rischio di interruzione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale.

Migliora la situazione debitoria nei confronti dei fornitori. Alla data 28.02.2026 i debiti scaduti si attestano a euro 740.159,74.

Tassi di Interesse

La Banca Centrale Europea, nel mese di giugno 2025, ha tagliato il tasso di interesse di riferimento di 0,15 punti percentuali, portandolo al 2,25%.

Le tensioni commerciali internazionali, dovute al conflitto in Iran, che hanno generato un forte aumento del costo dell'energia, potrebbero portare ad un forte aumento dell'inflazione con una conseguente posizione della Banca Centrale Europea più cauta sulla riduzione dei tassi d'interesse.

Affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale

In data 16.02.2025 presso lo Studio del Notaio Auteri di Novara è stato sottoscritto l'atto notarile per la creazione della Rete di Imprese tra VCOTRASPORTI SRL e SUN SPA denominata NVM – Rete di Imprese per perseguire l'affidamento diretto "in-house providing" di parte del servizio extraurbano della Provincia del Verbano Cusio Ossola e del servizio urbano della conurbazione di Novara.

Nei primi mesi del 2026 si sono svolte le consultazioni con tutti i portatori di interesse dei territori interessati dal servizio propedeutici all'affidamento.

Costo del lavoro

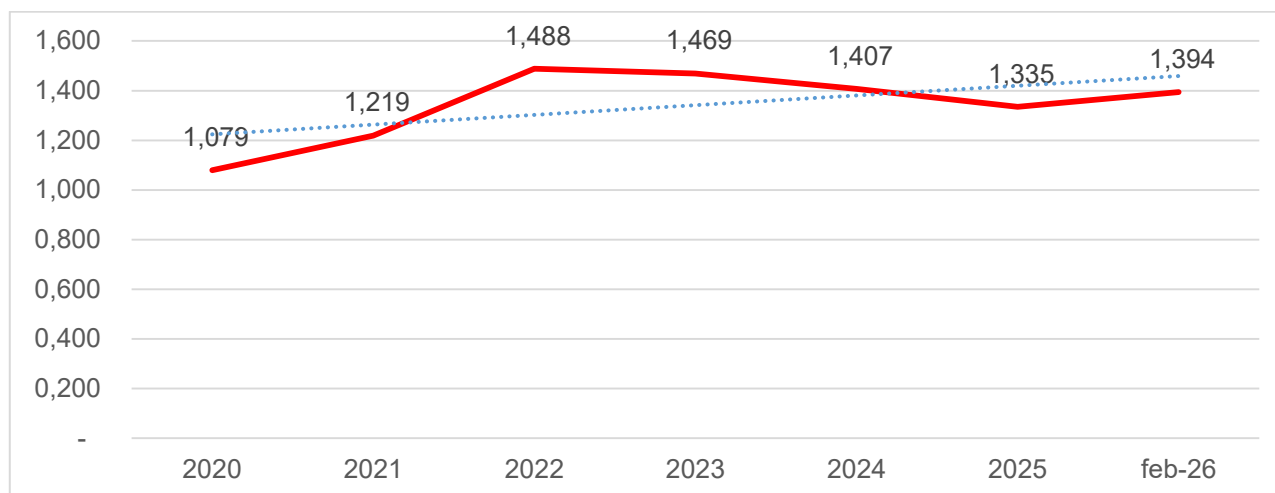
Nel corso del 2026 il costo del lavoro si prevede che aumenti del 3,16% in quanto dal mese di agosto verrà riconosciuta un aumento medio di euro 100,00/dipendente come previsto dal rinnovo del CCNL sottoscritto a dicembre 2024.

Il rinnovo del CCNL prevede la garanzia della integrale copertura dei relativi costi a carico delle aziende del settore mediante specifico stanziamento pluriennale nella legge di bilancio.

Costo del carburante

Una delle maggiori voci di spesa per acquisto delle materie prime è l'acquisto del gasolio per autotrazione.

A febbraio 2026 il costo al litro del gasolio per autotrazione registra un aumento rispetto alla media del 2025.



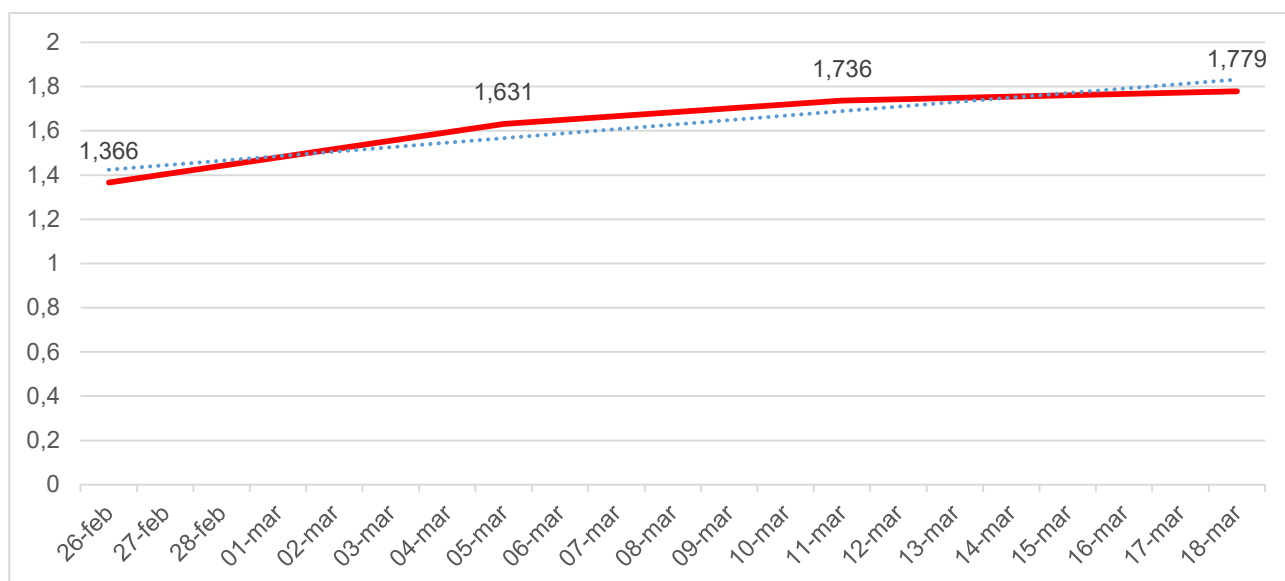
Nella notte tra il 27 e il 28 febbraio gli Stati Uniti, in coordinamento con Israele, hanno lanciato un'estesa operazione bellica contro l'Iran.

Come conseguenza dell'inizio del conflitto bellico si è quasi fermato il traffico nello Stretto di Hormuz, passaggio chiave tra Iran e Oman, attraverso cui transita circa un quinto delle forniture mondiali di petrolio e gas naturale liquefatto. Anche se lo stretto non è ufficialmente chiuso, centinaia di navi restano in attesa per il timore di attacchi.

Dall'inizio del conflitto (01/03-10/03) si registra un forte aumento del costo del gasolio per autotrazione di circa il 30,23% e in costante aumento.

Inoltre con Decreto Legge del 18.03.2026 il Governo ha abbassato le accise sul gasolio per autotrazione non rendendo più possibile il recupero fiscale.

Nel grafico è rappresentato il costo di acquisto del gasolio nel giorno di fornitura a decorrere dal 26.02, ultima fornitura prima del conflitto.



Nel solo periodo 05 marzo – 18 marzo (quattordici giorni) la società ha registrato un aumento del costo del gasolio per autotrazione di euro 12.576.

Il perdurare dell'attuale costo del gasolio per autotrazione avrebbe un impatto sull'esercizio 2026 stimato in euro 160.000 di aumento di costi e un minor ricavo fiscale di circa 82.000.

La situazione sopra illustrata rischia di diventare insostenibile per la società.

Ricavi da Vendita e prestazioni

Nel periodo gennaio – febbraio 2026 i ricavi da vendita e delle prestazioni si attestano a euro 1.134.759 con un aumento di euro 40.527 (+3,70) rispetto allo stesso periodo del 2025.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni esposte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo a:

- Ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagna;
- A destinare il risultato di esercizio in conformità alla proposta formulata nella Nota Integrativa;

Verbania, 30.03.2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Emanuele Terzoli, Presidente

VCO TRASPORTI SRL**Bilancio di esercizio al 31.12.2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLANDA 55 VERBANIA (VB)
Codice fiscale	1792330035
Numero Rea	VB 188208
P.I.	1792330035
Capitale Sociale Euro	611.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.31.02
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31.12.2025	31.12.2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	600	2.060
6) immobilizzazioni in corso e acconti	20.129	16.489
Totale immobilizzazioni immateriali	20.729	18.549
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	31.126	36.232
2) impianti e macchinario	10.266	11.233
3) attrezzature industriali e commerciali	29.887	39.111
4) altri beni	2.995.559	3.239.587
5) immobilizzazioni in corso e acconti	708.887	520.908
Totale immobilizzazioni materiali	3.775.725	3.847.071
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	893.016	893.016
Totale partecipazioni	893.016	893.016
Totale immobilizzazioni finanziarie	893.016	893.016
Totale immobilizzazioni (B)	4.689.470	4.758.636
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	276.301	294.457
Totale rimanenze	276.301	294.457
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.567.582	1.584.524
Totale crediti verso clienti	1.567.582	1.584.524
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.312	53.186
Totale crediti tributari	48.312	53.186
5-ter) imposte anticipate	485.707	538.112
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.498.816	1.592.653
Totale crediti verso altri	1.498.816	1.592.653
Totale crediti	3.600.417	3.768.475
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi di denaro e postali	11.760	39.434
3) denaro e valori in cassa	5.282	2.661
Totale disponibilità liquide	17.042	42.095
Totale attivo circolante (C)	3.893.760	4.105.027
D) Ratei e risconti	275.146	490.367
Totale attivo	8.858.376	9.354.030
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	611.000	611.000
III - Riserve di rivalutazione	181.617	181.617
IV - Riserva legale	38.222	36.765

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	433.140	405.449
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	131.764	29.148
Totale patrimonio netto (A)	1.395.743	1.263.979
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	272.359	309.368
D) Debiti		
4) debiti verso le banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.455.102	1.986.122
esigibili oltre l'esercizio successivo	553.298	866.457
Totale debiti verso banche	2.008.400	2.852.579
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.415.988	1.754.781
Totale debiti verso fornitori	1.415.988	1.754.781
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	39.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	122.771	140.247
Totale debiti verso imprese controllate	122.771	179.247
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.562	78.339
Totale debiti tributari	119.562	78.339
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.836	155.874
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	163.836	155.874
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.094.835	1.322.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	174.740	208.100
Totale altri debiti	2.269.575	1.530.328
Totale debiti	6.100.132	6.551.148
E) Ratei e risconti	1.090.142	1.229.535
Totale passivo	8.858.376	9.354.030

Conto economico

	31.12.2025	31.12.2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.918.155	6.807.676
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	230.183	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	811.654	585.996
altri	282.991	328.431
Totale altri ricavi e proventi	1.094.645	914.427
Totale valore della produzione	8.242.983	7.722.103
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.127.163	1.157.472
7) per servizi	1.173.765	1.266.656
8) per godimento di beni di terzi	560.819	566.036
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.166.760	2.972.888
b) oneri sociali	998.369	948.029
c) trattamento di fine rapporto	209.933	192.555
e) altri costi	13.884	12.816
Totale costi per il personale	4.388.946	4.126.288
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.460	1.460
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	355.198	357.693
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	167.694	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	524.352	359.153
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.156	(1.062)
14) oneri diversi di gestione	156.338	79.644
Totale costi della produzione	7.949.539	7.554.187
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	293.444	167.916
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	100.000	77.000
Totale proventi da partecipazioni	100.000	77.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	1	2.147
Totale altri proventi diversi dai precedenti	1	2.147
Totale altri proventi finanziari	1	2.147
17) interessi e oneri finanziari		
altri	190.585	275.189
Totale interessi e oneri finanziari	190.585	275.189
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+-17bis)	(90.584)	(196.042)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	49.999
Totale svalutazioni	-	49.999
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18+19)	-	(49.999)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	202.860	(78.125)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.691	775
imposte differite e anticipate	52.405	(108.048)
Totale dell'imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	71.096	(107.273)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	131.764	29.148

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31.12.2025	31.12.2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	131.764	29.148
Imposte sul reddito	71.096	-
Interessi passivi/(attivi)	190.584	273.042
(Dividendi)	(100.000)	(77.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	293.444	117.917
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	209.933	192.555
Ammortamento delle immobilizzazioni	356.658	359.153
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	49.999
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	566.591	601.707
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	860.035	719.624
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	18.156	(1.062)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	16.942	315.831
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(338.793)	26.444
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	215.221	(257.948)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(139.393)	(166.010)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	892.685	994.723
Totale variazioni del capitale circolante netto	664.818	911.978
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.524.853	1.631.602
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(190.584)	(273.042)
(Imposte sul reddito pagate)	(29.873)	107.273
Dividendi incassati	100.000	77.000
(Utilizzo dei fondi)	(246.942)	(451.057)
Totale rettifiche	(367.399)	(539.826)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.157.454	1.091.776
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(investimenti)	(283.852)	(272.734)
Immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	(3.640)	60.352
Immobilizzazioni finanziarie		
(investimenti)	-	(1)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(50.836)	33.476
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(338.328)	(178.907)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(407.221)	(85.761)
(Rimborso finanziamenti)	(436.958)	(848.874)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(844.179)	(934.635)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(25.053)	(21.766)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	39.434	60.945
Danaro e valori in cassa	2.661	2.916
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	42.095	63.861
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.760	39.434

Danaro e valori in cassa	5.282	2.661
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.042	42.095

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31.12.2025	31.12.2024
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	6.935.097	7.123.507
Altri incassi	1.709.321	609.952
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(1.465.956)	(1.131.028)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(1.734.584)	(1.832.692)
(Pagamenti al personale)	(4.179.013)	(3.933.733)
(Altri pagamenti)	13.046	366.183
(Imposte pagate sul reddito)	(29.873)	85.629
Interessi incassati/(pagati)	(190.584)	(273.042)
Dividendi incassati	100.000	77.000
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.157.454	1.091.776
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(283.852)	(272.734)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.640)	60.352
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(50.836)	33.476
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(338.328)	(178.907)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(407.221)	(85.761)
(Rimborso finanziamenti)	(436.958)	(848.874)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(844.179)	(934.635)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(25.053)	(21.766)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	39.434	60.945
Danaro e valori in cassa	2.661	2.916
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	42.095	63.861
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.760	39.434
Danaro e valori in cassa	5.282	2.661
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.042	42.095

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423 comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- Non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario.
- Ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 del codice civile, anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le percentuali da ammortamento sono le seguenti:

Licenza software 20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Trattasi di consulenze per la progettazione delle Pensiline attesa bus del Comune di Omegna.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le percentuali di ammortamento sono le seguenti:

- Manutenzioni straordinarie Cannobio/Verbania 20%;
- Manutenzioni straordinarie deposito Renco 3,33%;
- Impianti 3,33%;
- Attrezzature 10%;
- Attrezzature ITC installata a bordo bus 6,67%;
- Mobili ed attrezzatura d'ufficio 12%;
- Computer 20%;
- Autobus 6,67%;
- Automezzi d'officina 10%;
- Autovetture di servizio 25%;
- Altri beni materiali 25%;

Si informa, che la società nel corso dell'esercizio 2021 ha rivalutato parte degli automezzi, ai sensi del decreto legge n. 104/20 sulla base di valutazione commerciale appositamente redatta.

La rivalutazione di euro 181.617 è stata contabilizzata aggiornando i valori storici dei cespiti; in contropartita si è provveduto ad iscrivere una riserva di rivalutazione di pari importo.

La rivalutazione ha natura esclusivamente civilistica. Non sono state contabilizzate imposte in quanto trattasi di differenze da valore permanente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Trattasi dell'attrezzatura per l'allestimento dei bus per il progetto della Regione Piemonte denominato "BIP" (biglietto integrato piemontese). Il progetto è stato confermato dalla Regione nel corso degli incontri tenutosi nel corso dell'esercizio. L'attivazione del sistema si avrà nel corso del 2026.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Il valore delle rimanenze di beni è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato. Sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società applica il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Si precisa peraltro che per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi tale criterio non è applicabile così come per i crediti con scadenza superiore ai 12 mesi qualora la differenza tra valore iniziale e finale sia di scarso rilievo. Di tale facoltà si è avvalsa la società in quanto non esistono crediti diversi da quelli indicati ai quali applicare il criterio del costo ammortizzato.

Per questi crediti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 76.637.

Non si è ritenuto necessario implementare il fondo svalutazione crediti in quanto la società ha attivato idonee procedure per il loro recupero con continuo monitoraggio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 1.460, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 20.729.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	129.734	16.489	146.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	127.674	-	127.674
Valore di bilancio	2.060	16.489	18.549
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.640	3.640
Ammortamento dell'esercizio	1.460	-	1.460
Totale variazioni	(1.460)	3.640	2.180
Valore di fine esercizio			
Costo	129.734	20.129	149.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.134	-	129.134
Valore di bilancio	600	20.129	20.729

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state acquisite nuove immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 6.520.231. I fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 3.453.393.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	62.103	200.484	229.478	5.909.883	520.908	6.922.856
Rivalutazioni	-	-	-	56.775	-	56.775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.871	189.251	190.367	2.727.071	-	3.132.560
Valore di bilancio	36.232	11.233	39.111	3.239.587	520.908	3.847.071

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	400	1.000	101.078	187.979	290.457
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	40.970	-	40.970
Ammortamento dell'esercizio	5.106	1.367	10.224	338.501	-	355.198
Totale variazioni	(5.106)	(967)	(9.224)	(278.393)	187.979	(105.711)
Valore di fine esercizio						
Costo	62.103	200.884	230.478	5.969.991	708.887	7.172.343
Rivalutazioni	-	-	-	56.775	-	56.775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.977	190.618	200.591	3.031.207	-	3.453.393
Valore di bilancio	31.126	10.266	29.887	2.995.559	708.887	3.775.725

In merito alle altre immobilizzazioni, si segnala che gli incrementi più rilevanti risultano essere relativi ai riscatti leasing e alle manutenzioni degli autobus.

Relativamente alle immobilizzazioni in corso, gli incrementi più rilevanti risultano essere per euro 187.979 è relativo ai lavori di attrezzaggio dell'intera flotta aziendale per l'entrata in funzione del sistema integrato di geolocalizzazione, videosorveglianza, conta passeggeri e bigliettazione elettronica.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso n. 15 contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto di autobus.

Nel corso dello stesso esercizio sono stati riscattati 3 autobus.

Relativamente a tali contratti, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.22, C.C., si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 1122881/1 del 15/06/2018 bus M072

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato: Otokar Kent

Costo del bene: € 193.000

Maxi canone: € 19.600

Importo prima rata in scadenza il 31/07/2018 € 2.283,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.283,00

Contratto di leasing n. 19000364 del 01/04/2019 bus M137

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato: Scania HD 12.1M

Costo del bene: € 253.000

Maxi canone: € 25.300

Importo prima rata in scadenza il 03/05/2019 € 3.066,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 3.066,00

Contratto di leasing n. 21001508 del 08/09/2021 bus M138

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato: Scania Touring HD

Costo del bene: € 218.000,00

Maxi canone: € 21.800,00

Importo prima rata in scadenza il 01/10/2021 € 2.642,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.642,00

Contratto di leasing n. 22001665 del 06/12/2022 bus M139

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato: Scania Touring HD 13.70 Classe III

Costo del bene: € 228.000,00

Maxi canone: € 22.800,00

Importo prima rata in scadenza il 19.01.2023 € 3.004,94

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 3.004,94

Contratto di leasing n. A1E11352 del 11/01/2023 bus M140

Durata del contratto di leasing: mesi 60

Bene utilizzato: Fiat Ducato 16 posti minibus

Costo del bene: € 63.500,00

Maxi canone: € 6.350,00

Importo prima rata in scadenza il 11/03/2023 € 1.095,50

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.095,50

Contratto di leasing n. A1E31277 del 23/03/2023 bus M014

Durata del contratto di leasing: mesi 72

Bene utilizzato IVECO 50C18H B LMB MINIBUS

Costo del bene: € 115.764,00

Maxi canone: € 11.576,40

Importo prima rata in scadenza il 25/04/2023 € 1.727,71

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.727,71

Contratto di leasing n. A1E31279 del 30/03/2023 bus M013

Durata del contratto di leasing: mesi 72

Bene utilizzato IVECO 50C18H B LMB MINIBUS

Costo del bene: € 115.764,00

Maxi canone: € 11.576,40

Importo prima rata in scadenza il 30/04/2023 € 1.727,71

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.727,71

Contratto di leasing n. 2567 del 01/05/2023 bus M104

Durata del contratto di leasing: mesi 60

Bene utilizzato: Scania SK 360 UB4x2LB CL2

Costo del bene: € 145.000,00

Maxi canone: € 14.500,00

Importo prima rata in scadenza il 03/05/2023 € 2.550,96

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.550,96

Contratto di leasing n. A1F00298 del 05/02/2024 bus M015

Durata del contratto di leasing: mesi 60

Bene utilizzato: IVECO A50C18

Costo del bene: € 80.500,00

Maxi canone: € 8.050,00

Importo prima rata in scadenza il 03/05/2024 € 1.375,23

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.375,23

Contratto di leasing n. A1F43620 del 30/08/2024 bus M433

Durata del contratto di leasing: mesi 60

Bene utilizzato: IVECO A50/S

Costo del bene: € 67.500,00

Maxi canone: € 6.750,00

Importo prima rata in scadenza il 30.09.2024 € 1.136,22

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.136,22

Contratto di leasing n. A1F02933 del 05/02/2024 bus M428

Durata del contratto di leasing: mesi 60

Bene utilizzato IVECO A50/S

Costo del bene: € 66.500,00

Maxi canone: € 6.650,00

Importo prima rata in scadenza il 03/05/2024 € 1.136,06

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.136,06

Contratto di leasing n. 8851 del 19/12/2024 bus M110

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato: Scania Citywide LF

Costo del bene: € 190.000,00

Maxi canone: € 4.846,00

Importo prime sei rate € 4.846,00 la prima in scadenza il 19.01.2025
 Importo successive rate € 2.458,00

Contratto di leasing n. PS17442233 del 13/05/2024 bus M430

Durata del contratto di leasing: mesi 60

Bene utilizzato ISUZU TURQUOISE

Costo del bene: € 125.000,00

Maxi canone: € 25.000,00

Importo prima rata in scadenza il 16.07.2024 € 2.023,71

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.023,71

Contratto di leasing n. A1G25373 del 05/02/2024 bus M442

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato IVECO 70C18H FENIKBUS

Costo del bene: € 116.000,00

Maxi canone: € 11.900,00

Importo prima rata in scadenza il 24/03/2026 € 1.967,13

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.967,13

Contratto di leasing n. 12091 del 31/07/2025 bus M142

Durata del contratto di leasing: mesi 84

Bene utilizzato: Scania Touring K410

Costo del bene: € 260.600,00

Maxi canone: € 6.667,00

Importo prima rata in scadenza il 26/08/2025 € 6.677,00

Importo prime sei rate € 6.677,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alle prime sei: € 3.395,00

Oltre ai suddetti contratti, la società ha in essere anche un contratto di leasing n.3162290032 relativo all'acquisto dell'immobile sito in Verbania in via Renco n.69, unità ad uso industriale, sottoscritto in data 27.12.2017 della durata di 144 mesi avente un corrispettivo totale pari ad euro 434.463.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore a inizio esercizio		
Costo	893.016	893.016
Valore di Bilancio	893.016	893.016
Valore a fine esercizio		
Costo	893.016	893.016
Valore di Bilancio	893.016	893.016

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per le imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Navigazione Lago d'Orta Srl	Omegna (VB)	1067040038	10.000	9.968	646.881	646.881	100%	893.014
Aspan Srl	Verbania	2762520035	50.000	-	-	-	100%	1

Saia Spa	Verbania	-	-	-	-	-	-	1
----------	----------	---	---	---	---	---	---	---

I dati della società Navigazione Lago d'Orta sono riferiti al bilancio chiuso al 31.03.2025;

La società Aspan Srl con atto del 30.12.2025 si è estinta (istanza di cancellazione in CCIAA in data 08.01.2026);

A seguito della fusione per incorporazione di VCO SERVIZI SPA in liquidazione, avvenuta nel 2023, VCOTRASPORTI SRL ha acquisito la partecipazione in SAIA SPA dichiarata fallita nel 2020. Il valore di bilancio della partecipazione è pari ad euro 1.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	294.457	(18.156)	276.301
Totale rimanenze	294.457	(18.156)	276.301

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota annua scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.584.524	(16.942)	1.567.582	1.567.582
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53.186	(4.874)	48.312	48.312
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	538.112	(52.405)	485.707	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.592.653	(93.837)	1.498.816	1.498.816
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.768.475	(168.058)	3.600.417	3.114.710

I "crediti tributari" risultano essere quelli per sconto fiscale gasolio di euro 32.141, per credito imposta IRAP di euro 14.971 e per ritenute di euro 1.200.

Per il dettaglio delle "imposte anticipate" si rimanda ad apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Tra i "crediti verso altri", i più rilevanti risultano essere verso il Ministero Trasporti per mancati ricavi Covid per euro 313.255, verso la Regione per Piano Autobus per euro 203.540, verso il Ministero Lavoro L.266/2005 per euro 209.776, per copertura CCNL per euro 342.381, per il Contributo Fondo Carburanti per euro 83.210, per Bonus Trasporti per euro 12.422 e verso ASSTRA per distacchi sindacali per euro 15.619.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	39.434	(27.674)	11.760
Denaro e valori in cassa	2.661	2.621	5.282
Totale disponibilità liquide	42.095	(25.053)	17.042

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.280	(1.487)	6.793
Risconti Attivi	482.087	(213.734)	268.353
Totale ratei e risconti attivi	490.367	(215.221)	275.146

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	6.793
	Risconti attivi da leasing	206.215
	Risconti attivi da fatture	61.822
	Risconti attivi da noleggio autovetture	316
	Totale	275.146

I Ratei attivi sono riferiti ai contributi Fondimpresa su corsi di formazione;

I risconti attivi da leasing risultano essere per contratti di locazione finanziaria relativi agli acquisti di automezzi; Tra i risconti attivi da fatture, i più rilevanti risultano essere per euro 8.947 per formazione professionale, per euro 6.578 consulenza Malena, per euro 5.400 Barca Aurora, per euro 3.312 per finanziamenti Bus, per euro 3.404 interessi finanziamento Unicredit, per euro 3.895 finanziamento auto Skoda, per euro 2.168 canoni software, per euro 3.185 Certificazione Icim e per euro 2.164 Leasing capannone.

I risconti attivi da noleggio autovetture risultano essere per canoni anticipati.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazioni del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	611.000	-		611.000
Riserve di rivalutazione	181.617	-		181.617
Riserva legale	36.765	1.457		38.222
Utili (perdite) portati a nuovo	405.449	27.691		433.140
Utili (perdite) dell'esercizio	29.148	(29.148)	131.764	131.764
Totale patrimonio netto	1.263.979	-	131.764	1.395.743

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	611.000	Capitale	A	611.000
Riserve di rivalutazione	181.617	Capitale	A	181.617
Riserva legale	38.222	Utili	A; B	38.222
Utili (perdite) portati a nuovo	433.140	Utili	A; B; C	433.140
Totale	1.263.979			1.263.979

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Si attesta che non esistono fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	309.368
Variazioni nell'esercizio	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Accantonamento nell'esercizio	209.933
Utilizzo nell'esercizio	246.942
Totale variazioni	(37.009)
Valore di fine esercizio	272.359

Debiti

Variazione e scadenza debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.852.579	(844.179)	2.008.400	1.455.102	553.298
Debiti verso fornitori	1.754.781	(338.793)	1.415.988	1.415.988	-
Debito verso imprese controllate	179.247	(56.476)	122.771	-	122.771
Debiti tributari	78.339	41.223	119.562	119.562	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	155.874	7.962	163.836	163.836	-
Altri debiti	1.530.328	739.247	2.269.575	2.094.835	174.740
Totale debiti	6.551.148	(451.016)	6.100.132	5.249.323	850.809

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	822.214	19.427	1.166.759	2.008.400

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Personale conto retribuzioni	25.115
	Debiti vs personale per ratei ferie, premi	23.390
	Debiti vs personale per rimborsi	853
	Debiti per cauzioni da fornitori	41.500
	Debiti da cauzioni clienti	375
	Debiti verso fondo pensione Priamo	54.670
	Debiti verso fondo pensione Mediolanum	618
	Debiti verso fondo pensione AlleataPre	491
	Debiti fondo pensione GENERALI	149
	Debiti fondo pensione PREVINDAI	5.580
	Debiti fondo pensione ALLIANZ PREVIDENZA	254
	Debiti per cessioni stipendio	6.332
	Debiti per ritenute sindacali	1.634

Debiti per ritenute assicurative	1.277
Debiti vs/finanziaria FCA Bank	1.210
Debiti acquisizione quote Navigazione Lago d'Orta SRL	274.820
Debiti verso Unicredit Factoring	1.789.992
Debiti verso Comune di Domodossola per scuolabus	22.144
Debiti verso finanziaria Volkswagen	17.397
Debiti verso ditta Stobbia	1.774
Totale	2.269.575

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.008.400	2.008.400
Debiti verso fornitori	1.415.988	1.415.988
Debito verso imprese controllate	122.771	122.771
Debiti tributari	119.562	119.562
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.836	163.836
Altri debiti	2.269.575	2.269.575
Totale debiti	6.100.132	6.100.132

Nel corso dell'esercizio la società non ha stipulato alcun contratto di mutuo.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.389	7.666	19.055
Risconti passivi	1.218.146	(147.059)	1.071.087
Totale ratei e risconti passivi	1.229.535	(139.393)	1.090.142

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	19.055
	Risconti passivi su contributi	946.543
	Risconti passivi da fatturare	124.544
	Totale	1.090.142

I ratei passivi risultano essere così suddivisi:

- per euro 5.628 quota associativa ASSTRA 2023;
- per euro 2.464 quota associativa Conservizi 2025;
- per euro 3.297 quota associativa ASSTRA 2024;
- per euro 6.039 quota associativa ASSTRA 2025;
- per euro 827 assicurazione barca elettrica;
- per euro 800 quota Distretto dei Laghi 2025.

I risconti passivi su contributi risultano essere relativi a investimenti "Piano Autobus" ricevuti dalla Regione.

I risconti passivi da fattura risultano essere così suddivisi:

- euro 29.823 per spazi pubblicitari;
- euro 26.826 per credito d'imposta beni strumentali anno 2021;
- euro 67.484 per credito d'imposta beni strumentali anno 2022;
- euro 411 per fatture varie.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel dettaglio i suddetti contributi sono da riferirsi a:

- Contributo Comune di Verbania servizio Trenino euro 30.000;
- Contributo regionale CCNL L.58/05 euro 172.157;
- Contributo regionale CCNL L.296/06 euro 139.844;
- Contributo regionale CCNL L.47/2004 euro 132.807;
- Contributo Ministero Lavoro oneri malattia euro 29.096;
- Contributo rinnovo CCNL 2024 - 2026 euro 183.390;
- Contributo Corsi di formazione euro 5.205;
- Sconto fiscale gasolio euro 119.156.

Relativamente ai contributi contabilizzati nell'esercizio in corso e nei precedenti, si evidenzia che durante il 2025 sono stati incassati i seguenti importi:

- Contributo regionale CCNL L.58/05 euro 145.137;
- Contributo regionale CCNL L.296/06 euro 117.896;
- Contributo regionale CCNL L.47/2004 euro 111.963;
- Credito Ministero mancati ricavi Covid euro 432.756;
- Contributo Comune di Verbania servizio Trenino € 30.000.

Di seguito vengono dettagliati e comparati con l'esercizio precedente il valore della produzione.

Ricavi da vendite	2025	2024
Ricavi biglietti trasporto pubblico locale	€ 927.771	€ 939.188
Ricavi abbonamenti trasporto pubblico locale	€ 1.111.036	€ 1.002.075
Ricavi servizi speciali	€ 556.574	€ 521.651
Servizi scolastici	€ 1.005.264	€ 894.021
Ricavi da sanzioni	€ 15.729	€ 17.803

Ricavi da custodie	€	4.334	€	4.466
Ricavi contratto di servizio	€	3.289.970	€	3.414.053
Ricavi manutenzione scuolabus dei Comuni	€	7.476	€	14.418
Totale	€	6.918.155	€	6.807.676
Incrementi immobilizzazioni lavori interni				
Incrementi per mano d'opera	€	217.504	€	-
Incrementi per materiali	€	12.678	€	-
Totale	€	230.183	€	-
Altri ricavi e proventi				
Ricavi diversi	€	88.833	€	67.497
Rimborsi diversi	€	55.068	€	121.844
Contributi da Comuni	€	30.000	€	-
Contributi da Regione	€	628.198	€	445.361
Contributi dallo Stato	€	148.251	€	132.355
Contributi corsi di formazione	€	5.205	€	8.280
Contributi conto impianti	€	139.090	€	139.090
Totale	€	1.094.645	€	914.427
Totale generale	€	8.242.983	€	7.722.103

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Qui di seguito vengono dettagliati e comparati con l'esercizio precedente i costi della produzione.

Costi per materie prime, consumo e merci

	2025	2024
Acquisto carburanti	€ 867.817	€ 895.150
Acquisto lubrificanti	€ 27.016	€ 27.427
Acquisto pneumatici	€ 66.193	€ 62.254
Acquisto ricambi	€ 98.385	€ 104.056
Acquisto materiali di consumo	€ 28.385	€ 21.940
Acquisto attrezzature minuta	€ 8.920	€ 9.833
Acquisto cancelleria e stampati	€ 23.326	€ 24.193
Acquisto vestiario	€ 6.409	€ 10.646
Acquisto beni ammortizzabili < 1ML	€ 712	€ 1.974
Totale	€ 1.127.163	€ 1.157.472

Costi per servizi

	2025	2024
Manutenzione carrozzeria mezzi aziendali	€ 3.381	€ 25.062

Manutenzione meccanica mezzi aziendali	€	43.436	€	78.246
Manutenzione impianti, macchinari e arredi	€	3.079	€	5.302
Manutenzione e canoni software	€	58.652	€	58.076
Spese per assicurazioni	€	207.569	€	218.341
Spese per utenze	€	52.840	€	56.918
Spese consulenze professionali	€	81.366	€	91.884
Spese visite controlli sanitari	€	20.980	€	27.184
Spese per pubblicità e stampa	€	8.886	€	7.910
Aggio vendita titoli di viaggio	€	121.834	€	111.119
Spese diverse trasporto su strada	€	10.551	€	10.103
Spese recupero e traino mezzi	€	6.600	€	5.090
Spese per revisioni	€	12.944	€	14.636
Rimborsi spese personale	€	19.265	€	21.336
Spese servizio noleggio con conducente	€	33.511	€	27.118
Spese servizio scuolabus	€	10.470	€	-
Spese diverse settore officina	€	2.933	€	3.839
Pulizia locali	€	19.006	€	16.356
Formazione professionale	€	7.562	€	8.460
Spese postali	€	160	€	425
Spese e commissioni bancarie	€	28.792	€	31.725
Spese amministrative leasing, multiscard, bollo su fatture	€	1.514	€	1.592
Spese varie	€	9.794	€	35.057
Spese di trasporto e imballo in fattura	€	3.860	€	2.504
Rimborso spese vitto e alloggio	€	1.668	€	2.370
Rimborso spese amministratori	€	3.040	€	4.653
Spese servizio mensa dipendenti	€	160.160	€	161.300
Compensi consiglio amministrazione	€	14.171	€	15.312
Oneri sociali su compensi consiglio di amministrazione	€	3.323	€	2.613
Compensi collegio revisori	€	20.124	€	20.124
Oneri Sharing Mobility	€	201.882	€	201.882
Tasse concessione governativa	€	183	€	-
Spese di rappresentanza	€	229	€	119
Totale	€	1.173.765	€	1.266.656

Costi per godimento di beni di terzi

	2025	2024
Affitto locali sede	€ 32.721	€ 32.526
Affitto depositi	€ 22.102	€ 19.579
Canoni leasing autobus	€ 395.058	€ 409.234
Canone Leasing immobile Renco	€ 39.732	€ 44.548
Noleggio autovetture	€ 11.306	€ 11.767
Noleggio barca elettrica	€ 59.900	€ 48.384
Totale	€ 560.819	€ 566.037

Costo del Personale

	2025	2024
Salari e stipendi	€ 3.166.760	€ 2.972.888
Oneri sociali	€ 998.369	€ 948.029
TFR	€ 209.933	€ 192.555
Altri costi - Fondo TPL Salute	€ 13.884	€ 12.816
Totale	€ 4.388.946	€ 4.126.288

Oneri diversi dalla gestione

	2025	2024
Imposte e tasse non sul reddito	€ 5.944	€ 7.415
Quote associative	€ 12.529	€ 9.567
Arrotondamenti e abbuoni passivi	€ 17	€ 20
Giornali e pubblicazioni	€ -	€ 1.198
Diritti e spese registrazione	€ 913	€ -
Tasse di proprietà	€ 5.262	€ 4.236
Multe e ammende	€ 3.459	€ 5.457
Valori bollati	€ 534	€ 898
Sopravvenienze passive	€ 88.596	€ 45.188
Oneri progetto interreg	€ -	€ 1.500
Aggio sanzioni	€ 1.478	€ 1.596
Risarcimento danni passivi	€ 2.435	€ 137
Marca da bollo su ft fornitore	€ 62	€ 58
Costi accessori noleggio trenino Verbania	€ 33.141	€ -
Minusvalenze trasporti su strada	€ 1.969	€ 2.375
Totale	€ 156.338	€ 79.644

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Dediti verso banche	8.929
Altri	181.656
Totale	190.585

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Si comunica che risultano debiti per imposta IRAP di euro 18.691.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nei crediti risultano essere iscritte attività per imposte anticipate per euro 485.707.

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali per gli esercizi 2016, 2019, 2021, 2023, 2024 e 2025.

Con l'assenso del Collegio Sindacale si è provveduto all'iscrizione in bilancio del presente esercizio delle imposte anticipate sui contributi associativi non pagati nell'esercizio.

Dettaglio delle differenze temporali deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo a termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdita fiscale anno 2016	150.020	(108.978)	41.042	24,00%	9.850
Perdita fiscale anno 2019	62.500	-	62.500	24,00%	15.000
Perdita fiscale anno 2021	987.606	-	987.606	24,00%	237.026
Perdita fiscale anno 2023	567.785	-	567.785	24,00%	136.268
Perdita fiscale anno 2024	313.705	-	313.705	24,00%	75.289
Eccedenza A.C.E. anno 2016	3.051	(3051)	-	24,00%	(732)
Eccedenza A.C.E. anno 2021	3.233	(3.233)	-	24,00%	(776)
Eccedenza A.C.E. anno 2023	5.108	(5.108)	-	24,00%	(1.226)
Contributi associativi non pagati anno 2023	5.628	-	5.628	24,00%	1.351
Contributi associativi non pagati anno 2024	5.761	(2.464)	3.297	24,00%	791
Contributi associativi non pagati anno 2025	-	9.303	9.303	24,00%	2.233
Interessi Passivi indeducibili anno 2024	137.734	(104.823)	32.911	24,00%	7.899

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali dell'esercizio	-		313.705		
di esercizi precedenti	4.806.650		4.601.923		
Totale perdite fiscali	4.806.650		4.915.628		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	4.806.650	24,00%	-	24,00%	75.289

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	91
Totale dipendenti	97

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.171	20.124

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che l'attività di revisione legale è svolta dal Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Info Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazione sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, fatto salvo quanto dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni. Si ricorda che nel corso dell'esercizio precedente, la società ha sottoscritto con Banca Unicredit il seguente contratto OTC su tassi d'interesse:

Tipologia di operazione: IRS Protetto (Payer)

Data Partenza: 31.03.2024

Data Scadenza: 31.12.2028

Valuta: EUR

Nozionale: 588.050

Tasso parametro Banca: Euribor 3 mesi Tasso parametro Cliente: fisso 3,14%

Periodi dei Tassi Parametro: trimestrale, a partire dalla data iniziale

Modalità di pagamento: mediante scambio di differenziali ad ogni scadenza del periodo del Tasso Parametro.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informativa ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto/contabilizzati i contributi evidenziati nel paragrafo dedicato al valore della produzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

Euro 6.588 alla riserva legale;

Euro 125.176 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrispondente alle scritture contabili.

Verbania (VB), 30.03.2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Emanuele Terzoli, Presidente